IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 356. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì 28 Dicembre 189

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Prospetto pel 1900

Siamo un po' in ritardo; ma le Case antiche hanno una clientela fedele, che non ha bisogno di molta *réclame* e di grandi sollecitazioni. Basta pubblicare, al momento opportuno, il prospetto per la nuova stagione ed è ciò che facciamo.

Poche promesse, ma attendibili. Col nuovo anno sarà più estesa la rete dei corrispondenti telegrafici nel Regno e rinforzate il servizio dall'estero, con dispacci autentici e non artificiali. Annunziamo semplicemente che la spesa pel servizio telegrafico del *Popolo Romano* per l'esercizio 1900 è stata aumentata, nonostante la renitenza del nostro ministro del Tesoro, da 60,000 a 80,000 lire.

In ordine all'indirizzo, il *Popolo Romano* continuerà ad essere, come dalla sua fondazione, il giornale della grassa e magra, specialmente quella magra, minacciata da ogni parte, mentre fu ed è la classe più attiva e benemerita della moderna civiltà.

Ed ora due parole sui premi — salvo a dare maggiori dettagli.

Dopo tante esperienze ci siamo convinti che i premi migliori sono quelli che presentano una permanente utilità all'associato.

Dato questo concetto, è fuori di ogni dubbio che

L'Annuario Italiano
del BEMPORAD

che costa **tre lire**, è, non solo per l'associato, qualunque sia la sua posizione sociale o la professione che esercita, ma anche per la famiglia, il premio più utile, inquantochè occorra di consultarlo quasi ogni giorno. (*Vedi in fondo l'indice sommario della materia*).

L'Eco della Moda
del TREVES.

è ormai riconosciuto come il più completo e moderno giornale di mode, che vi sia in Italia. Ogni settimana contiene un modello e ogni mese un figurino colorato a mano.

La Vita Italiana
Prima collezione
diretta dall'illustre Prof. DE GUBERNATIS

composta di **24 fascicoli**, illustrati da centinaia di bellissimi ritratti e vedute — costituisce da sola una vera biblioteca per signore, signorine e giovani studiosi di letteratura e d'arte. È una lettura delle più dilettevoli ed istruttive, avendovi collaborato i più geniali scrittori e scrittrici.

I 24 fascicoli presso sei chilogrammi. Saranno quelli di pesitti per parco ferroviario, senza la minima spesa per gli associati.

Per i premi minori vedasi il prospetto.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**		
Unione	» **40**	» **20**	» **10**		

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **21**	Sem. L. **11**	Trim L. **6**		
Unione	» **45**	» **23**	» **12**		

*Un buon consiglio agli associati che hanno famiglia. Preferiscano l'abbonamento con l'***Eco della Moda.**

Gli Associati anni avranno in DONO
Annuario del Bemporad pel 1900
Collezione della " VITA ITALIANA „

Gli associati semestrali
L'Annuario italiano edito dal Bemporad di Firenze.
La Delusione (splendida oleografia)

Gli associati trimestrali
L'aurora sul Golfo di Napoli.
Il tramonto sulla laguna di Venezia.
(due quadri oleografici, di molto effetto).

Avvertenze.

I doni sono spediti — *franco di posta* — senza che l'abbonato abbia ad aggiungere neppure un centesimo al prezzo d'associazione.

— Gli associati che preferissero qualche altro premio tra gl'indicati, avvertano per cartolina postale o, se possibile, cancellierino.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta e indicando l'abbonamento che preferiscono. La Posta pensa a tutto.

Agli abbonati in corso

rivolgiamo una preghiera di rinnovare al più presto sia per sollecitare la ristampa delle fascette — con la variazione di copertina necessaria — sia per la spedizione immediata dei doni, che, a differenza degli anni scorsi, sono già pronti.

Cenni sull'Annuario

L'edizione di quest'anno è anche più riccamente compilata di quella dell'anno scorso. Alle molte e utilissime rubriche, relative alla vita domestica, dal salotto alla cucina, alla vita pubblica, con gli elenchi completi delle due Camere, dei Ministeri, della Gerarchia ecclesiastica; oltre il ben ricordo notiziario, illustrato con i ritratti degli uomini più notevoli per le cariche, il racconto delle imprese, per cui l'anno resterà memorabile, questo *Almanacco del 1900* comprende molta materia di nuova e maggiore attrattiva.

Per esempio, contiene un piccolo trattato popolare teorico-pratico sullo sviluppo e l'applicazione dell'energia elettrica. Chi si recherà a Parigi vi troverà una guida pratica e fedele, non solo dell'esposizione, ma anche di quanto più notevole presenta la grande metropoli francese. Utili ed esatte sono la Rassegna storica riassuntiva del secolo XIX inizio; il Dizionarietto pratico amministrativo, in cui ciascuno troverà un facile consulente legale; un capitolo dedicato alle signore che si occupano di preparare saporiti manicaretti, senza pregiudizio dei modelli per eleganti confezioni per visita e per passeggio.

L'*Annuario* contiene, poi, le sfumerieli giornaliere, con i ricordi dei santi quotidiani, degli illustri dei quali ricorre un fatto insigne, poesieri gentili, memorie di ogni maniera fino all'elenco delle fiere più frequentate e cenni amoristiche. E, insomma, una vera enciclopedia della vita pratica.

Il servizio ferroviario

Proprio la vigilia di Natale, il telegrafo ci rallegrava con le seguenti notizie, che i lettori avranno trovate nel giornale del 25 sotto la consueta rubrica dei " Drammi di terra e di mare ».

(S) **Londra**, 24 — A Quatar (Scozia) un treno ha deviato ed è precipitato da un terrapieno. Vi sono parecchi morti.

(S) **Londra**, 24 — Vi fu uno scontro fra due treni presso Hayardsheath sulla linea Newhaven.

Parecchi viaggiatori rimasero feriti, tra i quali gli italiani Massalio Pettiti, Silvestri Silvio e Silvestri Filomena.

(S) **Budapest**, 24. — Iersera vi fu una collisione fra due treni presso Hatorhagy. Rimase morto il conduttore. Vi sono inoltre quattro soldati gravemente feriti e alcuni viaggiatori riportarono contusioni.

Tre vagoni rimasero distrutti.

Vienna, 24, ore 15,40. — Telegrafano da Graz che alla stazione di Kariadorff si scontrarono due treni merci. I due conduttori rimasero gravemente feriti.

Perchè questa riproduzione? Perchè essa si connette alle considerazioni da noi svolte di recente sul progetto sui ritorni ferroviari e alle declamazioni dell'on. Sacchi sul trattamento del nostro personale ferroviario.

Sta dunque in fatto che nello stesso giorno sulle ferrovie inglesi, sulle ungheresi e sulle austriache sono avvenuti quattro accidenti ferroviari, dei quali alcuni abbastanza gravi.

Se si riflette che l'Inghilterra è citata dai nostri critici ferroviari come il paese modello per l'esercizio *privato* delle ferrovie e che in Inghilterra non è stato fatto nessun esperimento di quelle innovazioni introdotte dall'Ungheria dove prevale l'esercizio di Stato, resta esclusa ogni questione di sistema.

O coll'esercizio libero o coll'esercizio di Stato gli scontri ferroviari si verificano dovunque e più spesso che in Italia e pur troppo si verificheranno sempre fino a che l'ingegneria ferroviaria non sarà riuscita a trovare un mezzo meccanico per evitarli, dal che parrebbe non si sia molto lontani, come i lettori potranno vedere da un breve articolo che pubblichiamo nella seconda pagina sotto la rubrica delle invenzioni e delle scoperte.

Ora credete voi che venga in mente al Governo inglese, all'ungherese, all'austriaco o a quello di Francia, ove accadde uno scontro nel giorno successivo a quello di Savona, di promuovere provvedimenti *penali* di polizia ferroviaria?

Neppur per sogno. E perchè? Perchè in quei paesi, che i nostri censori citano sempre a modello di servizio ferroviario per denigrare il nostro, il quale si svolge per ragioni di finanza dello Stato, in condizioni assai meno favorevoli di quelle in cui si svolge all' estero, si ritiene più che sufficiente la responsabilità civile di chi esercita le ferrovie e non vi ricorre che in casi di colpa grave.

Non si ricorre a rigori penali, che non potendo applicare lo stato delle cose, si risolvono in semplici vessazioni.

Nessuno all'estero dubita che le amministrazioni ferroviarie non siano le più interessate ad evitare gli accidenti, i ritardi e le irregolarità di ogni genere, le quali dopo tutto si risolvono in loro danno, onde niun dubbio che siano le più interessate a vegliare e provvedere fin dove è possibile onde le irregolarità non si verifichino. E se accadono, nessuno pensa che ciò debba ad inerzia o negligenza nelle direzioni del servizio.

Da che deriva questa differenza di giudicare ed apprezzare fra gli altri e il nostro paese in materia di pubblici servizi?

Deriva da ciò, che certe questioni, le quali dovrebbero essere esaminate con calma e riflessione, da noi si risolvono spesso con l'isterismo, senza considerare che quando i nervi si sostituiscono al cervello, chi ne va di mezzo è tutto l'organismo.

Ed ora due parole sulle solite declamazioni dei sedicenti tutori della classe ferroviaria.

Discentendosi il progetto sui ritardi dei treni, l'on. Sacchi per far effetto cercò di far risaltare le disgrazie ferroviarie all'*inamovibilità* della Società, che accusò di profondere laute gratificazioni ai funzionari superiori, lesinando il pane agli umili, cui è affidata la vita dei viaggiatori.

Siccome le disgrazie ferroviarie, come si è visto, avvengono pur troppo anche negli altri paesi, bisogna supporre, seguendo la tesi dei nostri declamatori, che le Compagnie inglesi, le francesi e il Governo ungherese, stiano lesinando *immoralmente* anch'essi, più che da noi, il pane agli umili.

Ma poichè ciò farebbe ridere anche le galline padovane, è chiaro si origlano altre disgrazie ferroviarie non provengono dal trattamento del personale, che è adeguato alle condizioni dell' industria e del paese, ma da cause che non hanno nulla a che fare con l'immoralità e con le lesine.

Vorremmo un po' vedere che cosa accadrebbe se le ferrovie fossero amministrate con sistemi radicali. C'è da scommettere dato il loro amore per la disciplina, che ogni giorno s'andrebbe a rischio di rompersi il collo.

Politica e Diplomazia

Vienna, 27, ore 18,15. — La *Neue Freie Presse* segnala da Varsavia un gran numero di arresti di nuovi e di donne, in causa dell'inasprimento segreto della lingua polacca e della distribuzione di opuscoli socialisti.

Vienna, 27, ore 18,15 — Una lettera alla *Politische Correspondenz* da Malta riceva la conferma dell'ostilità straordinaria manifestata dagli ufficiali e dalle autorità inglesi in occasione della visita colà della squadra austro-ungarica comandata dal contrammiraglio Monkeuccioli.

Parigi, 27, ore 15,15 — Si assicura che il Governo francese, per considerazioni di politica estera, abbia proibito a Marchand di tenere la conferenza annunziata al Trocadero.

Un telegramma da Parigi alla *Standard* invece afferma che il Governo si limitò a vietargli di ferire l'amor proprio inglese nelle sue conferenze.

(S) **Parigi**, 27. — L'ambasciatore tedesco principe di Munster, è partito per l'Aja, dove dovranno firmarsi per il Governo tedesco le tre dichiarazioni della Conferenza per la pace.

Trieste, 27, ore 20,49. — Il corrispondente da Ragusa del *Piccolo* conferma la notizia della prossima visita del Principe Nicola di Montenegro a Vienna, aggiungendo che tale visita fu resa possibile mercè l'intromissione del Re Umberto.

(S) **Vienna**, 27. — Il conte Clary Aldringen, presidente nel Consiglio dei ministri del precedente Gabinetto, è stato nominato dall'Imperatore governatore della Stiria.

La situazione in Austria.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 27, ore 18,15. — I giornali constatano che la morte del capo del partito tedesco di Boemia, doctor Schleisinger, è una grande perdita per i tedeschi, tanto più in questo momento in cui si parla di nuovi tentativi per giungere ad un compromesso fra tedeschi e czechi.

Si prevedono generalmente vive discussioni nelle sedute plenarie della Delegazione austriaca, dove, come lo hanno già annunziato, gli czechi soprattutto si preparano ad attaccare il Governo comune.

×

(S) **Vienna**, 27. — La Delegazione ungherese ha approvato, dopo breve discussione, l'esercizio provvisorio del bilancio comune per quattro dodicesimi.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 27. — Il *Times* ha da Modder River: " Il telegrafo Marconi funziona, in modo soddisfacente, fra Modder River e Da Aar.

" Dieci apparati del telegrafo Marconi, destinati ai boeri, furono sequestrati a Cape Town.

" Il malcontento dei coloni olandesi della Colonia del Capo, contro gli inglesi, è aumentato dopo la sconfitta del generale Lord Methuen.

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily News* ha da Cape Town: Ottomila ufficiali e soldati europei si trovano attualmente a Pretoria.

(S) **Londra**, 27. — Il Ministero della guerra comunica un dispaccio da Cape Town, il quale dice che la situazione degli inglesi è immutata.

Il generale lord Methuen annunzia che il numero dei boeri, che si trovano di fronte alle sue truppe, è aumentato.

×

(S) **Modder River**, 21. — Vi fu, oggi, uno scambio di colpi di artiglieria. Il tiro dei boeri riuscì infruttuoso.

×

(S) **Ladysmith**, 23. — La guarnigione ha la certezza di poter resistere indefinitamente.

×

(S) **Campo di Chieveley**, 20. — I boeri sorpresero, stamane, un avamposto di 7 uomini in direzione di Wessen. Uccisero due soldati e ferirono tutti i cavalli.

Sono state spedite truppe inglesi per inseguire i boeri, senza però raggiungerli.

×

(S) **Cape Town**, 27. — Il cimurro infierisce fra le mu e importate dall'America.

×

(S) **Chieveley**, 21 — Parecchie granate di lidditte furono lanciate oggi contro le trincee dei boeri.

Continua il bombardamento di Ladysmith.

×

(S) **Mochudi**, 27. — E' stato sorpreso ed arrestato un corriere boero. Da questi si apprese che 90 boeri si trovavano nell'accampamento di Sequani, il quale venne attaccato dal colonnello Holdsworth. Venti boeri rimasero uccisi. Vi furono inoltre numerosi feriti.

×

(S) **New-York**, 27. — Alcuni giornali annunziano che i Peniani, proittando della guerra Sud-Africana, si preparano ad invadere il Canadà.

Il dipartimento di Stato crede però che tale voce non sia seria.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 27, ore 18,15. — La *Politische Correspondenz* ha da Parigi assicurarsi colà di nuovo che in questo momento nessun governo ha intenzione di tentare una mediazione fra l'Inghilterra e il Transvaal. Si constata pure che le relazioni franco-inglesi sono soddisfacenti e non sono state influenzate minimamente dal linguaggio anglofobo di una parte della stampa francese.

I linciaggi negli Stati-Uniti

Si sono dette e scritte molte corbellerie a proposito dell'incuria e della debolezza del nostro Governo nella questione dei cinque italiani linciati nella Luigiana. Noi rileviamo digià a suo tempo come la pretesa inerzia del nostro Governo non dovesse essere stata molta, dacchè lo stesso Presidente degli Stati Uniti nel suo Messaggio del 5 dicembre aveva creduto di richiamare seriamente l'attenzione del Parlamento sulla questione, invitandole energicamente a risolverla nel senso di sottrarre ai singoli Stati, che trovano sempre modo di non scoprire i colpevoli, la giurisdizione per siffatti incidenti.

Di questo punto del messaggio presidenziale non avevamo però che un cenno sommario. Ora che ci è giunto il testo, non sarà inutile, nei nostri facili cenni, riprodurre il passo che si riferisce alla questione.

» Per la guerra volta durante l'attuale decennio à sorta una controversia col Governo d'Italia a proposito del linciamento di sudditi di quel paese. L'ultimo di questi deplorevoli incidenti è avvenuto a Tallulah (Stato di Luigiana) in cui cinque infelici, d'origine italiana, furono tratti dal carcere ed impiccati.

La autorità dello Stato ed un delegato della Ambasciata italiana essendo, nelle loro rispettive inchieste, giunti a conclusioni discordanti, specialmente per quanto concerne la presunta nazionalità delle vittime ed oltre a ciò non risultando che lo Stato di Luigiana abbia ancora potuto rintracciare e punire i violatori della legge, è stata sperta, per opera del Dipartimento federale di Stato, una inchiesta imparziale che è tuttora in corso. Il risultato di essa metterà il potere esecutivo in grado di trattare la questione col governo italiano in uno spirito di equità e giustizia.

Non dubitiamo che si giungerà ad una soddisfacente soluzione di tale vertenza.

Dal ripetersi di siffatte deplorevoli manifestazioni di insane turbe contro persone di religione e nazionalità diverse si è ingenerato il sentimento dell'opportunità che il Congresso adotti dei provvedimenti capaci di assicurare alla Magistratura federale la giurisdizione per questa categoria di casi internazionali, in cui possa venire in ultima analisi impegnata la responsabilità del Governo federale. Nel suo *Messaggio* annuale del 9 dicembre 1891, il Presidente Harrison, pubblicamente, così si esprimeva in proposito:

» Io credo che il Congresso abbia autorità per stabilire che le violazioni contro i diritti sanciti dai trattati a favore degli stranieri domiciliati negli Stati-Uniti siano sottoposte alla giurisdizione delle Corti federali. Questo, però, non si è fatto ed i funzionari nonchè le Corti federali non hanno, in siffatti casi, veste per intervenire allo per la protezione di un suddito straniero, sia per le pensioni dei suoi uccisori. Pare a me che, allo stato attuale della legislazione, sopra che i funzionari statuali rivestiti di poteri giudiziari e di polizia, abbiano in questi casi la vista delle questioni internazionali lo quali possono « sorgere da incidenti di tal genere, essere considerati « all'uopo come veri e propri agenti federali per modo che essi impegnino la responsabilità di questo governo ogni qualvolta tale responsabilità sarebbe impegnata se gli Stati-Uniti avessero stato del loro proprio e tutu costituzionale per definire e punire i delitti commessi in odio ai diritti garantiti dai trattati. »

Fu presentato al Senato il 10 marzo 1892 una proposta di legge tendente a punire le violazioni dei diritti assicurati dai trattati. Il 30 dello stesso mese ne fu presentata la relazione favorevole.

Tornando evidentemente presente il disposto di quella parte dell' art. 3 del trattato del 26 febbraio del 1871 fra gli Stati Uniti e l' Italia secondo cui : « I cittadini di ognuna delle parti contraenti godranno negli Stati e territori dell' altra costante protezione nella loro persona ed averi, ed avranno, sotto tale rispetto, i medesimi diritti e privilegi che sono o saranno concessi ai nazionali, purchè si sottopongano alle stesse condizioni alle quali sono assoggettati i nazionali, » la proposta in parola provvederà perchè qualsiasi atto commesso in uno Stato o territorio qualunque degli Stati Uniti in violazione dei diritti da cittadino o straniero, sia riconosciuto dai trattati fra gli Stati Uniti ed il suo paese, e che costituisca un delitto secondo le leggi di quello Stato o territorio, avesse pure a costituire un delitto contro gli Stati Uniti e fosse di competenza delle Corti federali.

Nessuna misura concreta fu adottata in proposito del Congresso.

Io raccomando vivamente che la questione sia ripresa in esame e sia risolta nel corso della attuale sessione. La necessità di qualche provvedimento in proposito è imperiosa. Un precedente per stabilire una giurisdizione federale nei casi delittuosi in cui le vittime siano stranieri si può ragionalmente invocare dalle disposizioni esistenti che assegnano alle Corti distrettuali e di circuito degli Stati-Uniti la giurisdizione in certi procedimenti civili intentati da stranieri in cui la causa eccede per valore una certa data somma.

Se una così grande sollecitudine è stata addimostrata per i diritti verso gli stranieri in casi di indole meramente civile e pecuniaria, quanto maggiore sarebbe il dovere di prendere a cuore le questioni concernenti la vita e la libertà degli stranieri, e ciò, tanto in omaggio ai dettami del diritto internazionale quanto degli obblighi derivanti dai trattati, in casi di tanta nefandità come questi di linciamenti, soprattutto quando l'esperienza ha dimostrato che la giustizia locale è troppo spesso impotente a punire i violatori della legge.

Dopo molti anni di sforzi da parte di questo governo nel quale ho l'onore di presiedere ed esercitare la vista di quei diritti degli stranieri, e

lavoce di quattro navi da impostarsi subito in cantiere, l'on. Bettolo si contentò di due; ma a patto che le gatte in via di costruzione e le due nuove siano interamente pagate nel quinquennio 1899-904. Alle altre due si provvederà dopo e si potrà provvedere con molta sollecitudine per le maggiori disponibilità che si avranno in bilancio dall'esercizio 1904-905 in poi. Ma per raggiungere coteste risultato abbastanza soddisfacente, occorrono sempre parecchi milioni, che di bilanci normale dalla marina non ha.

Infatti mancano oltre quattro milioni a compiere le costruzioni in corso nel periodo di tempo indicato e mancano totalmente i mezzi per le due nuove corazzate.

Da una ritorna organica del personale civile e dell'ordinamento degli arsenali, che proponga ai la mano d'opera alla potenzialità effettiva degli impianti degli arsenali, l'on. Bettolo si propone di ottenere un'economia di circa cinquanta milioni, che destina appunto alla riproduzione del naviglio. Se non che l'economia sarà lenta e graduale, mentre i bisogni della marina sono immediati ed urgenti.

Si convenne pertanto con l'on. Boselli, che il Tesoro anticipi alla marina la somma di quarantà milioni, ripartita in quattro esercizi, e le due parti dinanzi dal corrente, e che la Marina ne faccia la restituzione al Tesoro in rate annuali di tre milioni dall'esercizio 1902-903 in poi, diminuendo di altrettanta somma il capitolo della riproduzione del naviglio.

Con questo espediente si avrebbero disponibili nel quadriennio per riprodurre e mantenere efficiente il naviglio L. 104.683.437 (a), delle quali L. 118.862.367 si impiegherebbero all'allestimento delle sette navi già in cantiere e le restitue L. 45.821.080 alla imposizione di allestimento delle due nuove corazzate in progetto - onde la flotta italiana possa fare assegnamento nel luglio 1894 sopra 21 navi da battaglia in pieno assetto di battaglia.

Questa la genesi e l'economia del disegno di legge, che è in esame alla Commissione del bilancio, la quale, convinta della necessità di dare un maggiore impulso alle costruzioni di naviglio e stimare di restituire prontamente alla flotta il posto che è andata perdendo negli ultimi anni per il successivo ammodernamento dei corazzati di prim'ordine del naviglio, lo ha accettato *in massima*, salvo a deliberare sulle modalità finanziarie, chè a qualche Commissario non sembrano quelle contenute nel progetto e non sembrano quelle contenute nel progetto e non sembrano quelle più opportune per garantire la finanza contro possibili alee e possibili delusioni.

(a) non tenuto conto della L. 51.986.633, disponibili nell'esercizio in corso.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

Legge sul reclutamento di polizia ferroviaria riguardanti l'art. 14 di detta legge. — Id. concernente la proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione. — Id. circa le indennità agli operai addetti alle scienze del mestiere, ai libretti e del rati nei casi d'infortunio sul lavoro — Rel. e R. D. che scioglie il Cons. Com. di Rocchetta Ligure (Alessandria) e nomina R. Commiss. straord. il dott. Cesare Ordinanza di Sanità marittima n. 16 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. degli Affari Esteri — Atti attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nella quindicina di dicembre.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal primo luglio 1899 al 31 ottobre, in confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio finanziario 1898-99 — Turno del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Decreto del primo presidente della Corte d'app. di Roma, che dichiara aperto un concorso a posti di alunno di cancelleria — Id. di Venezia — Id. di Torino id. — Id. di Milano id. — Id. di Brescia id. — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Calle.

Magistratura — *Giudici*: Baciocchi Ettore da Rossano a Montelcone - Buzzi-Langhi Felice, richiamato dall'aspett. e destin. a Reggio Calabria - Vinciguerra Paolo, del trib. di Modena, colloc. in aspettativa a sua domanda - Mazzarino Eligio da Bari a Lodi - Galloni Ettore da Selmona a Roma - Ghisalberti Giuseppe da Cagliari a Parma - Lauro Ferdinando da Spoleto a Napoli - Pace Antonio da Isernia a Napoli - Mendacio Gerardo da Sala a Consilina a Salerno - Maffei Michelangelo da Lucera a Napoli - Tedeschi Mariano da Lucera a Salerno - Tortora Francesco da Salerno a Napoli - D'Astore Giulio da Melfi a Lucera.

Pretori. — I seguenti pretori sono nominati giudici di tribunale alle rispettive rispettivamente assegnate:

Becherucci Andrea da Pescia al trib. di Spoleto - Ficai Valerio Giuseppe da Marradi al trib. di Lanciano - Cocuzzoli Cesare da Borgo San Donnino al trib. di Lecce - Marani Luigi da Norcia a Lucera - Paulini Agostino dal 2° mand. di Alessandria al trib. di Massa - Sgardi Vincenzo da Turre Pellice al trib. di Acqui - Floriani Riccardo da Monsampolo al trib. di Vigevano - Gatteschi Domenico dal 2° mand. di Pistoia al trib. di Bari - Granello Leone dal 4° mand. di Genova al trib. di Chieti - De Santis Luigi dal 1° mand. di Napoli al trib. di Potenza - Majetti Raffaele da Roccascova al trib. di Campobasso - Uccinoli Giacomo dalla R.a urbana di Napoli al trib. di Sala Consilina - Valentino Stanislao da Cassano Jonio al trib. di Rossano - Felosi Evandro dal 1° mand. di Roma al trib. di Lanciano - Clausi Emilio dal 12° mand. di Napoli al trib. d'Isernia.

Ciampi Pasquale da Barra (n.m. sost. proc. del Re al trib. di Lucera - Del Giudice Mauro dal 4° mand. di Roma al 1° d'ivi - Federici Leopoldo da Tivoli al 4° mand. di Roma - Carnelli Ugo da Frascati a Tivoli - Bavioli Luigi da Montefiascone a Frascati - Maggio Giuseppe da Prizzi a Bivona - Teichi Carlo da Figline Valdarno a Bibbiena - Livino Carlo da Bibbiena a Figline Valdarno.

Aggiunti giudiziari. — Molitorni Vincenzo F. vice-pret. da Lercara Friddi a Villarosa - Pellegrini Pietro id. a Santeramo del Colle al trib. di Lucera - Spandi Ferdinando id. dal trib. di Lucera fl. vice-pret. a Santeramo del Colle - Cusano Luigi da fl. vice-pret. a Villanova Monteleone al trib. di Lanusei.

Concorso ai posti di alunni di cancelleria — Sono aperti i concorsi per 20 posti di alunno gratuito di cancelleria nel distretto della Corte d'appello di Roma, in quello di Genova, 34 in quello di Torino, 10 in quello di Milano e 10 in quello di Brescia.

Gli esami avranno luogo nei giorni 1 e 2 febbraio e le domande si possono presentare non più tardi del 12 gennaio prossimo.

Si avvertono pure gli aspiranti che essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove disposizioni che regoleranno la cassa di previdenza che ha per fondamento i conti individuali.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 26. — (*F. C.*). Giovedì sera, 28 corrente, nella gran sala delle *Stanze Civiche*, sarà data un concerto vocale-strumentale, diretto dal m. Bianchi. Programma assai scelto. Grandi e gratuite offerte previsioni, data la valentia dei direttore e degli esecutori.

— Venerdì prossimo il prof. G. Giross, insegnante di chimica alla R. Accademia di Belle Arti Navale, terrà di Filologia, una conferenza scientifica sullo Spiritismo.

Altre letture scientifiche e letterarie saranno fatte in quel gentile ritrovo nel mese di gennaio.

— Causa il cattivo tempo il Comitato studentesco per l'« Albero di Natale » ha rimandato a domenica prossima la mattinata musicale a favore dei poveri, ed al 6 gennaio la distribuzione dei balocchi.

— Il facchino Fortunato Nisi, ritirato dalla fatica al proprio domicilio dall'ospedale, ov'era degente per bronchite, ripresa poco dopo tra le braccia del figliuolo, che lo aveano voluto tra loro per passare il Natale.

— Il mugnaio Armando Pasali, addetto al mulino Bourjeax, avvicinata troppo la mano destra ad un ingranaggio, se l'ebbe orribilmente mulconciu. Forse si dovrà procedere all'amputazione.

— Mariano Testi, egregio cultore di lettere, è in gestazione. Quanto prima darà alla luce... una raccolta di gustosi lavori in prosa e in versi di Targioni-Tozzetti, Vico, Pelese, Mondolfi, Menasci, Lazzarini, Marradi, Marigoni, Lucatelli, Levi, Grassini, Frassi, Cinti, Botta, Jia Baccini ed altri. Sarà un libro di memorie, che quale verrà fare il nome di *Geianthus Nicotiae*, il fiore gentile che sbuccia prima di notte la neve.

San Remo, 26. — (g. c.). — E qui tra noi, ospite di Sofia — Emilio Bisi, la valente suffritice e Pisogne scultore intento a fargli il busto, il prof. Angelo De Gubernatis.

Appena arrivato, dalla colonia straniera, che sta ordinando una serie di conferenze per la stagione invernale, venne invitato ad inaugurarne la serie con un discorso su *Dante e l'Indio*. L'attesa è vivissima.

Vicenza, 27 ore 12.40. — Il settantenne Giovanni Puppi scendendo da un suo fienile a Rosà per mezzo di una scala portatile, cadde da una altezza notevole. Morì poco dopo per frattura del cranio.

Ieri sera, in Teatro Eretenio, ebbe luogo la solenne prima recita della corrente, e che la Marina ne faccia la restituzione al Tesoro in rate annuali di tre milioni dall'esercizio 1902-903 in poi, diminuendo di altrettanta somma il capitolo della riproduzione del naviglio.

Con questo espediente si avrebbero disponibili nel quadriennio per riprodurre e mantenere efficiente il naviglio L. 104.683.437 (a), delle quali L. 118.862.367 si impiegherebbero all'allestimento delle sette navi già in cantiere e le restitue L. 45.821.080 alla imposizione di allestimento delle due nuove corazzate in progetto - onde la flotta italiana possa fare assegnamento nel luglio 1894 sopra 21 navi da battaglia in pieno assetto di battaglia.

Questa la genesi e l'economia del disegno di legge, che è in esame alla Commissione del bilancio, la quale, convinta della necessità di dare un maggiore impulso alle costruzioni di naviglio e stimare di restituire prontamente alla flotta il posto che è andata perdendo negli ultimi anni per il successivo ammodernamento dei corazzati di prim'ordine del naviglio, lo ha accettato *in massima*, salvo a deliberare sulle modalità finanziarie, chè a qualche Commissario non sembrano quelle contenute nel progetto e non sembrano quelle più opportune per garantire la finanza contro possibili alee e possibili delusioni.

(a) non tenuto conto della L. 51.986.633, disponibili nell'esercizio in corso.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

Legge sul reclutamento di polizia ferroviaria riguardanti l'art. 14 di detta legge. — Id. concernente la proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione. — Id. circa le indennità agli operai addetti alle scienze del mestiere, ai libretti e del rati nei casi d'infortunio sul lavoro — Rel. e R. D. che scioglie il Cons. Com. di Rocchetta Ligure (Alessandria) e nomina R. Commiss. straord. il dott. Cesare Ordinanza di Sanità marittima n. 16 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. degli Affari Esteri — Atti attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nella quindicina di dicembre.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal primo luglio 1899 al 31 ottobre, in confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio finanziario 1898-99 — Turno del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Decreto del primo presidente della Corte d'app. di Roma, che dichiara aperto un concorso a posti di alunno di cancelleria — Id. di Venezia — Id. di Torino id. — Id. di Milano id. — Id. di Brescia id. — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Calle.

Magistratura — *Giudici*: Baciocchi Ettore da Rossano a Montelcone - Buzzi-Langhi Felice, richiamato dall'aspett. e destin. a Reggio Calabria - Vinciguerra Paolo, del trib. di Modena, colloc. in aspettativa a sua domanda - Mazzarino Eligio da Bari a Lodi - Galloni Ettore da Selmona a Roma - Ghisalberti Giuseppe da Cagliari a Parma - Lauro Ferdinando da Spoleto a Napoli - Pace Antonio da Isernia a Napoli - Mendacio Gerardo da Sala a Consilina a Salerno - Maffei Michelangelo da Lucera a Napoli - Tedeschi Mariano da Lucera a Salerno - Tortora Francesco da Salerno a Napoli - D'Astore Giulio da Melfi a Lucera.

Pretori. — I seguenti pretori sono nominati giudici di tribunale alle rispettive rispettivamente assegnate:

Becherucci Andrea da Pescia al trib. di Spoleto - Ficai Valerio Giuseppe da Marradi al trib. di Lanciano - Cocuzzoli Cesare da Borgo San Donnino al trib. di Lecce - Marani Luigi da Norcia a Lucera - Paulini Agostino dal 2° mand. di Alessandria al trib. di Massa - Sgardi Vincenzo da Turre Pellice al trib. di Acqui - Floriani Riccardo da Monsampolo al trib. di Vigevano - Gatteschi Domenico dal 2° mand. di Pistoia al trib. di Bari - Granello Leone dal 4° mand. di Genova al trib. di Chieti - De Santis Luigi dal 1° mand. di Napoli al trib. di Potenza - Majetti Raffaele da Roccascova al trib. di Campobasso - Uccinoli Giacomo dalla R.a urbana di Napoli al trib. di Sala Consilina - Valentino Stanislao da Cassano Jonio al trib. di Rossano - Felosi Evandro dal 1° mand. di Roma al trib. di Lanciano - Clausi Emilio dal 12° mand. di Napoli al trib. d'Isernia.

Ciampi Pasquale da Barra (n.m. sost. proc. del Re al trib. di Lucera - Del Giudice Mauro dal 4° mand. di Roma al 1° d'ivi - Federici Leopoldo da Tivoli al 4° mand. di Roma - Carnelli Ugo da Frascati a Tivoli - Bavioli Luigi da Montefiascone a Frascati - Maggio Giuseppe da Prizzi a Bivona - Teichi Carlo da Figline Valdarno a Bibbiena - Livino Carlo da Bibbiena a Figline Valdarno.

Aggiunti giudiziari. — Molitorni Vincenzo F. vice-pret. da Lercara Friddi a Villarosa - Pellegrini Pietro id. a Santeramo del Colle al trib. di Lucera - Spandi Ferdinando id. dal trib. di Lucera fl. vice-pret. a Santeramo del Colle - Cusano Luigi da fl. vice-pret. a Villanova Monteleone al trib. di Lanusei.

Concorso ai posti di alunni di cancelleria — Sono aperti i concorsi per 20 posti di alunno gratuito di cancelleria nel distretto della Corte d'appello di Roma, in quello di Genova, 34 in quello di Torino, 10 in quello di Milano e 10 in quello di Brescia.

Gli esami avranno luogo nei giorni 1 e 2 febbraio e le domande si possono presentare non più tardi del 12 gennaio prossimo.

Si avvertono pure gli aspiranti che essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove disposizioni che regoleranno la cassa di previdenza che ha per fondamento i conti individuali.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 26. — (*F. C.*). Giovedì sera, 28 corrente, nella gran sala delle *Stanze Civiche*, sarà data un concerto vocale-strumentale, diretto dal m. Bianchi. Programma assai scelto. Grandi e gratuite offerte previsioni, data la valentia dei direttore e degli esecutori.

— Venerdì prossimo il prof. G. Giross, insegnante di chimica alla R. Accademia di Belle Arti Navale, terrà di Filologia, una conferenza scientifica sullo Spiritismo.

Altre letture scientifiche e letterarie saranno fatte in quel gentile ritrovo nel mese di gennaio.

— Causa il cattivo tempo il Comitato studentesco per l'« Albero di Natale » ha rimandato a domenica prossima la mattinata musicale a favore dei poveri, ed al 6 gennaio la distribuzione dei balocchi.

— Il facchino Fortunato Nisi, ritirato dalla fatica al proprio domicilio dall'ospedale, ov'era degente per bronchite, ripresa poco dopo tra le braccia del figliuolo, che lo aveano voluto tra loro per passare il Natale.

— Il mugnaio Armando Pasali, addetto al mulino Bourjeax, avvicinata troppo la mano destra ad un ingranaggio, se l'ebbe orribilmente mulconciu. Forse si dovrà procedere all'amputazione.

— Mariano Testi, egregio cultore di lettere, è in gestazione. Quanto prima darà alla luce... una raccolta di gustosi lavori in prosa e in versi di Targioni-Tozzetti, Vico, Pelese, Mondolfi, Menasci, Lazzarini, Marradi, Marigoni, Lucatelli, Levi, Grassini, Frassi, Cinti, Botta, Jia Baccini ed altri. Sarà un libro di memorie, che quale verrà fare il nome di *Geianthus Nicotiae*, il fiore gentile che sbuccia prima di notte la neve.

San Remo, 26. — (g. c.). — E qui tra noi, ospite di Sofia — Emilio Bisi, la valente suffritice e Pisogne scultore intento a fargli il busto, il prof. Angelo De Gubernatis.

Appena arrivato, dalla colonia straniera, che sta ordinando una serie di conferenze per la stagione invernale, venne invitato ad inaugurarne la serie con un discorso su *Dante e l'Indio*. L'attesa è vivissima.

Vicenza, 27 ore 12.40. — Il settantenne Giovanni Puppi scendendo da un suo fienile a Rosà per mezzo di una scala portatile, cadde da una altezza notevole. Morì poco dopo per frattura del cranio.

Ieri sera, in Teatro Eretenio, ebbe luogo la solenne prima recita della corrente, e che la Marina ne faccia la restituzione al Tesoro in rate annuali di tre milioni dall'esercizio 1902-903 in poi, diminuendo di altrettanta somma il capitolo della riproduzione del naviglio.

Con questo espediente si avrebbero disponibili nel quadriennio per riprodurre e mantenere efficiente il naviglio L. 104.683.437 (a), delle quali L. 118.862.367 si impiegherebbero all'allestimento delle sette navi già in cantiere e le restitue L. 45.821.080 alla imposizione di allestimento delle due nuove corazzate in progetto - onde la flotta italiana possa fare assegnamento nel luglio 1894 sopra 21 navi da battaglia in pieno assetto di battaglia.

Questa la genesi e l'economia del disegno di legge, che è in esame alla Commissione del bilancio, la quale, convinta della necessità di dare un maggiore impulso alle costruzioni di naviglio e stimare di restituire prontamente alla flotta il posto che è andata perdendo negli ultimi anni per il successivo ammodernamento dei corazzati di prim'ordine del naviglio, lo ha accettato *in massima*, salvo a deliberare sulle modalità finanziarie, chè a qualche Commissario non sembrano quelle contenute nel progetto e non sembrano quelle più opportune per garantire la finanza contro possibili alee e possibili delusioni.

(a) non tenuto conto della L. 51.986.633, disponibili nell'esercizio in corso.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

Legge sul reclutamento di polizia ferroviaria riguardanti l'art. 14 di detta legge. — Id. concernente la proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione. — Id. circa le indennità agli operai addetti alle scienze del mestiere, ai libretti e del rati nei casi d'infortunio sul lavoro — Rel. e R. D. che scioglie il Cons. Com. di Rocchetta Ligure (Alessandria) e nomina R. Commiss. straord. il dott. Cesare Ordinanza di Sanità marittima n. 16 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. degli Affari Esteri — Atti attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nella quindicina di dicembre.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal primo luglio 1899 al 31 ottobre, in confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio finanziario 1898-99 — Turno del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Decreto del primo presidente della Corte d'app. di Roma, che dichiara aperto un concorso a posti di alunno di cancelleria — Id. di Venezia — Id. di Torino id. — Id. di Milano id. — Id. di Brescia id. — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Calle.

Magistratura — *Giudici*: Baciocchi Ettore da Rossano a Montelcone - Buzzi-Langhi Felice, richiamato dall'aspett. e destin. a Reggio Calabria - Vinciguerra Paolo, del trib. di Modena, colloc. in aspettativa a sua domanda - Mazzarino Eligio da Bari a Lodi - Galloni Ettore da Selmona a Roma - Ghisalberti Giuseppe da Cagliari a Parma - Lauro Ferdinando da Spoleto a Napoli - Pace Antonio da Isernia a Napoli - Mendacio Gerardo da Sala a Consilina a Salerno - Maffei Michelangelo da Lucera a Napoli - Tedeschi Mariano da Lucera a Salerno - Tortora Francesco da Salerno a Napoli - D'Astore Giulio da Melfi a Lucera.

Pretori. — I seguenti pretori sono nominati giudici di tribunale alle rispettive rispettivamente assegnate:

Becherucci Andrea da Pescia al trib. di Spoleto - Ficai Valerio Giuseppe da Marradi al trib. di Lanciano - Cocuzzoli Cesare da Borgo San Donnino al trib. di Lecce - Marani Luigi da Norcia a Lucera - Paulini Agostino dal 2° mand. di Alessandria al trib. di Massa - Sgardi Vincenzo da Turre Pellice al trib. di Acqui - Floriani Riccardo da Monsampolo al trib. di Vigevano - Gatteschi Domenico dal 2° mand. di Pistoia al trib. di Bari - Granello Leone dal 4° mand. di Genova al trib. di Chieti - De Santis Luigi dal 1° mand. di Napoli al trib. di Potenza - Majetti Raffaele da Roccascova al trib. di Campobasso - Uccinoli Giacomo dalla R.a urbana di Napoli al trib. di Sala Consilina - Valentino Stanislao da Cassano Jonio al trib. di Rossano - Felosi Evandro dal 1° mand. di Roma al trib. di Lanciano - Clausi Emilio dal 12° mand. di Napoli al trib. d'Isernia.

Ciampi Pasquale da Barra (n.m. sost. proc. del Re al trib. di Lucera - Del Giudice Mauro dal 4° mand. di Roma al 1° d'ivi - Federici Leopoldo da Tivoli al 4° mand. di Roma - Carnelli Ugo da Frascati a Tivoli - Bavioli Luigi da Montefiascone a Frascati - Maggio Giuseppe da Prizzi a Bivona - Teichi Carlo da Figline Valdarno a Bibbiena - Livino Carlo da Bibbiena a Figline Valdarno.

Aggiunti giudiziari. — Molitorni Vincenzo F. vice-pret. da Lercara Friddi a Villarosa - Pellegrini Pietro id. a Santeramo del Colle al trib. di Lucera - Spandi Ferdinando id. dal trib. di Lucera fl. vice-pret. a Santeramo del Colle - Cusano Luigi da fl. vice-pret. a Villanova Monteleone al trib. di Lanusei.

Concorso ai posti di alunni di cancelleria — Sono aperti i concorsi per 20 posti di alunno gratuito di cancelleria nel distretto della Corte d'appello di Roma, in quello di Genova, 34 in quello di Torino, 10 in quello di Milano e 10 in quello di Brescia.

Gli esami avranno luogo nei giorni 1 e 2 febbraio e le domande si possono presentare non più tardi del 12 gennaio prossimo.

Si avvertono pure gli aspiranti che essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove disposizioni che regoleranno la cassa di previdenza che ha per fondamento i conti individuali.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 26. — (*F. C.*). Giovedì sera, 28 corrente, nella gran sala delle *Stanze Civiche*, sarà data un concerto vocale-strumentale, diretto dal m. Bianchi. Programma assai scelto. Grandi e gratuite offerte previsioni, data la valentia dei direttore e degli esecutori.

— Venerdì prossimo il prof. G. Giross, insegnante di chimica alla R. Accademia di Belle Arti Navale, terrà di Filologia, una conferenza scientifica sullo Spiritismo.

Altre letture scientifiche e letterarie saranno fatte in quel gentile ritrovo nel mese di gennaio.

— Causa il cattivo tempo il Comitato studentesco per l'« Albero di Natale » ha rimandato a domenica prossima la mattinata musicale a favore dei poveri, ed al 6 gennaio la distribuzione dei balocchi.

— Il facchino Fortunato Nisi, ritirato dalla fatica al proprio domicilio dall'ospedale, ov'era degente per bronchite, ripresa poco dopo tra le braccia del figliuolo, che lo aveano voluto tra loro per passare il Natale.

— Il mugnaio Armando Pasali, addetto al mulino Bourjeax, avvicinata troppo la mano destra ad un ingranaggio, se l'ebbe orribilmente mulconciu. Forse si dovrà procedere all'amputazione.

— Mariano Testi, egregio cultore di lettere, è in gestazione. Quanto prima darà alla luce... una raccolta di gustosi lavori in prosa e in versi di Targioni-Tozzetti, Vico, Pelese, Mondolfi, Menasci, Lazzarini, Marradi, Marigoni, Lucatelli, Levi, Grassini, Frassi, Cinti, Botta, Jia Baccini ed altri. Sarà un libro di memorie, che quale verrà fare il nome di *Geianthus Nicotiae*, il fiore gentile che sbuccia prima di notte la neve.

San Remo, 26. — (g. c.). — E qui tra noi, ospite di Sofia — Emilio Bisi, la valente suffritice e Pisogne scultore intento a fargli il busto, il prof. Angelo De Gubernatis.

Appena arrivato, dalla colonia straniera, che sta ordinando una serie di conferenze per la stagione invernale, venne invitato ad inaugurarne la serie con un discorso su *Dante e l'Indio*. L'attesa è vivissima.

Vicenza, 27 ore 12.40. — Il settantenne Giovanni Puppi scendendo da un suo fienile a Rosà per mezzo di una scala portatile, cadde da una altezza notevole. Morì poco dopo per frattura del cranio.

Ieri sera, in Teatro Eretenio, ebbe luogo la solenne prima recita della corrente,

La controversia con la Nav. Gen. (Comunicato).

Sig. Editore del Popolo Romano,

Siccome non voglio cadere in polemiche, nè ritengo sulla detta controversia fra lo Stato e la società di N. G. L. per i trasporti carcerari, prego la S. V. a voler riprodurre nel suo autorevole periodico la seguente lettera che ho indirizzato in proposito alla *Tribuna* di Roma.

Con molti ringraziamenti,

Dev.: *Baltrani-Scalia.*

Proprio signor Direttore.

Nessuno meglio di cotesta direzione conosce come siano andate le cose a riguardo della Società della Navigazione Generale Italiana, ed è quindi superfluo che io rifaccia la storia.

E' da tre anni che he sulle braccia la incresciosa vertenza sui criteri adottati dalla Società nella contabilità dei servizi. Trasporti marittimi per conto del Governo „ — da tre anni che mi pesa addosso questa vera camicia di Nesso; e nello adempimento del mio dovere ho avuto amarezze indicibili, — ho sostenuto *sacrifici di ogni genere.*

Nulla mi ha fatto doviare (almeno così mi lusingo) dalla diritta via. Non ho ritenuto le inquirie, — non ostante le continue e false pubblicazioni dei giornali, — ho posto ogni studio per evitare che una parola, uno scatto involontario avessero potuto far giudicare la mia condotta poco corretta.

E di nulla mi dolgo, — di nessun atto mio sono pentito, convinto che alla inchiesta ed al lavoro della Commissione sia da aggiungere ammenda contro la Società, rimasi meravigliato e presentai apposita interpellanza al Senato. Volevo con essa mostrare la necessità di procedere a colpo sicuro, con la serie di fatti denunziatori, per dare soddisfazione all'opinione pubblica; volevo spiegare il motivo per cui era stato promesso ai periti, come ricompensa dell'arduo lavoro, il 5 0/0 sulle somme che stavano indebito, le quali dovute restituire all'Erario, se indebitamente percette, e forse i precedenti che mi proponevo di far conoscere non sarebbero stati privi d'importanza.

L'on. Guardasigilli non ha creduto di accettare la mia interpellanza. Io posso dolermi di questa decisione, ma non posso — non posso — nè devo ribellarmi alla cosa giudicata, non posso, — nè devo intavolare polemiche personali. *Mantengo salde tutte le convinzioni* acquistate durante le indagini, — mi serbo le ragioni per le quali il Pubblico Ministero e la Società non han proceduto contro i falsi denunziatori, — non sempre pronto a rispondere all'appello mio e a chiarire dubbi, — e mi ritengo intemerato; ma, **alle stato delle cose**, per il rispetto che devo alla maestà del Senato ed a me stesso, io non posso che inchinarmi all'autorità della legge ed aspettare tranquillo con la coscienza di aver fatto *tutto intero* il mio dovere.

Mi creda, signor direttore, con perfetta osservanza.

Devotissimo — **M. Beltrani-Scalia.**

Roma, 13 dicembre 1899.

Invenzioni e Scoperte

Per gli scontri ferroviari.

Il ripetersi degli scontri ferroviari, i quali non si verificano soltanto in Italia, ma anche più di frequente in altri paesi, ha sempre acuito la mente degl'ingegneri specialisti nella ricerca di un mezzo atto ad evitarli o per lo meno a ridurli pari come le mosche bianche.

Egli è certo che se le stazioni potessero corrispondere coi treni in movimento, o meglio ancora se i treni stessi potessero essere in comunicazione fra di loro ad una distanza tale da fornire al macchinisti il tempo necessario per fermare, quegli si andrebbe incontro ad un errore in partenza, il problema gravissimo sarebbe certamente risolto.

Difatti gli studi e le esperienze che si sono fatti e si continuano da tempo per dare i passi convergono precisamente su questo punto.

Fra i sistemi più noti finora vi sono quelli di Phelps, di Edison e Gilliland in America, che hanno per base l'impiego del telefono, ma si può sempre tenere all'orecchio; e questo spiega come anche in America, sebbene meno frequenti che in passato, di scontri ferroviari ne avvengano tuttora.

Ciò premesso, è bene dire che questi giorni accenderà ad un nuovo sistema immaginato dal d'ttor Maggiu di Marsiglia e dal nostro colonnello Pescotto, che si trova ora alla direzione delle officine elettro-meccaniche di Livorno, e installato (fratelli Bombrini) in Genova, sistema brevettato che ha di già ottenuta l'approvazione di eminenti scienziati, quali il Potrecan dell'Istituto di Francia e il prof. Gerbaldi, direttore dell'Istituto elettro-tecnico di Liegi.

Il nuovo sistema sarebbe molto semplice, come appare dal cenno sommario che togliamo dal nostro confratello di Genova.

A tutti è noto che l'elettricità, quale era conosciuta fino a pochi anni fa, si trasmette per mezzo di conduttori bene isolati dallo scopo. Ai convenienti disastrosi, non sistemati, con contatti fra le varie parti bene stabiliti.

Ma in seguito alle famose esperienze di Hertz e di Lodge si è dimostrato che è una forma speciale di energia elettrica la quale si trasmette liberamente attraverso lo spazio. Ma appunto per questa sua grande libertà di diffusione quest'energia elettrica, anche se in quantità considerevole, non può avere a una certa distanza dalla sorgente un valore tale in un determinato punto da far funzionare gli apparecchi che vi sono. Ed è ciò che rende funeste alla comune elettrica, quale sarebbe per esempio un apparecchio telegrafico e una sonoreria.

Il professor Calzecchi prima, e il Branly dopo, trovarono un congegno semplicissimo per captare di tale energia elettrica di questa piccola quantità minima di energia elettrica di questa nuova specie. Il congegno del Branly entra in azione permettendo all'energia elettrica di vincere un poco di altra delle sorgenti già prima conosciute di agire sopra un apparecchio telegrafico per esempio.

E' su questo principio che è fondato il telegrafo senza fili del Marconi.

Ma per utilizzare l'energia elettrica sotto questa forma si esigono apparecchi di una sensibilità diri quasi prodigiosa, e affatto inadatti a funzionare nei treni.

I signori Maggin e Pescotto pensarono di provvedere una via di mezzo fra queste due forme di energia elettrica. Seppero così fare che questa, meno pedante per così dire della forma solita, ma meno scapigliata di quella utilizzata dal Marconi. Essi riescono a una forma di energia che, ottenuta con mezzi analoghi a quelli del Marconi, senza assoggettarsi a seguire esattamente un conduttore stabilito con tutte le norme antisismiche, prende un conduttore per guida e va ad agire sopra apparecchi che, anche senza essere in contatto col conduttore, sono a questo vicini. Questi apparecchi sottoposti a tale energia sono ridotti alla quiete che è la condizione normale. Portranno essere più semplici e più robusti.

Si immagini ora in linea ferroviaria divisa in sezioni. Quando due treni si trovano sopra una stessa sezione, l'uno può con i suoi apparecchi agire su quelli dell'altro e con questo comunicare.

Parimente se ritorno ad una stazione è stabilisce una zona nella quale siano sensibili i segnali prodotti dagli apparecchi della stazione, tali segnali saranno percepiti dagli adatti apparecchi stabiliti sui treni; quando i treni entreranno nella zona.

Di più il treno stesso, producendo quella data forma di energia elettrica che può far funzionare convenienti apparecchi a distanza, può nel suo percorso mettere successivamente in azione gli apparecchi di blocco e così proteggersi contro lo scontro.

Come si vede, la semplicità dei principii sui quali si fonda questo nuovo sistema e il giudizio degli autorevoli scienziati, permettono di sperare che la soluzione proposta dai signori Maggin e Pescotto sia buona. Ed è ciò che supremo preme dalle esperienze che avranno luogo quanto prima in Francia, alle quali il nostro Governo e la nostra Società ferroviarie faranno certamente assistere competenti delegati.

Dal che si risultati confermino le speranze, non è a dubitare che l'applicazione sarebbe sollecita anche da noi, sia perchè essa è molto economica rappresentando un risparmio nelle spese di esercizio, sia perchè essa garantirebbe i viaggiatori dalle pubblici disgrazie e dalle stragi, che danni, che sono inevitabile conseguenza degli scontri ferroviari.

Drammi di terra e di mare

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 27, ore 18.15. — I danni cagionati dall'accidente ferroviario a Karlsdorff presso Graz si calcolano a 2 milioni e 1/2 di fiorini.

L'incendio di una chiesa.

San Remo, 27. — Un violento incendio distrusse, nella scorsa notte, la chiesa inglese dedicata a San Giovanni Battista, ove stamane doveva aver luogo una solenne cerimonia religiosa per la partenza dell'Arcivescovo del Sud.

Restano in piedi i soli muri: fu vana l'opera dei pompieri e della truppa.

Rimasero distrutti arredi e quadri di valore: le vetrate istoriate, la cassa forte e l'organo del costo di 20.000 lire.

La causa dell'incendio è attribuita al calorifero.

Il danno supera le 150.000 lire.

La chiesa era assicurata.

TEATRI ED ARTE

Lirica — Dopo il Giappone vistoso del Masca ni, l'Arena mandò del maestro Federico Le Rey, con la sua *Thi-Theu*.

Costei, giovane ardente e appassionata, si innamora alla follia del principe Doc-Li, uno scienziato e un valentuomo d'ogni, sempre sia ed è data a lui, il principe, nella sua crudeltà orientale, le fa subire la sorte di Saloné.

L'opera è stata giudicata con molto favore al teatro di Rouen: la musica sembra segnare un notevole progresso sulle antecedenti produzioni dell'autore, si per la melodia che per la strumentazione. Ma si è deplorato che egli abbia scelto un libretto tanto scialbo.

— Il nostro solerte corrispondente di **Bukarest**, ancora ci scrive:

" Dopo le due splendide rappresentazioni della *Saffo*, di Massenet, al teatro Lirico, con protagonista Fanny Legrand, Anna Theodorini nella parte di *Irene*, ed il nuovo Ipheido, avremo, al Teatro Nazionale *Giocondo*, *Ipheido*, *Norma*, quindi, dopo breve sosta, l'*Andrea Chenier* del maestro Giordano. »

Sala Palestrina — Ogli auspici di un cortese patronato di varie gentili signore, la soprano signorina Bianca de Sterlich da oggi, alle ore 15, un concerto, coadiuvata dai professori P. Gonzales, G. Lucietta, E. Bicci.

Il programma comprende pezzi di Scarlatti, Lotti, Mozart, Ricci, Thomas, Donizetti; e musica di Hansor,

blico

Ss. Innocenti.
ita alle 4.45 a.
ta alle 4.15 m.

RICORSI.

Rassia 781 ; banca

nuisto, fino quattro
la Valle padana ;

o: 760 chiesi, Pa-
ma, Palermo; 735

ulmente meridio-
e esporto con pag-
one fonte agiata.

ento

ilotti,
ilotti
ignatov.

procedente:

40, coniug.

20, celibe
ario, 27, celibe

vedova
rino, 29, celibe

ignolo, 63, celibe

ontore.
ontore.

85, vedovo
coniug.
vedova

42, sposo
ino, 37, vedova

32, coniug.
ino, 49, nubile

Alba, 78, celibe
ino, 26, celibe

Roma

Dall'Osservato-
ometro centigrado

eri mattina S. M.
ivisse il rescarino

Napoli si reca-
le S. M.

S. Giovanni E-
messa nella sua

unta in San Pie-
il fratelli dell'Ar-
a San Pietro in

ta in Castel-
ornito di S. Anna

allenza il cardi-
o di Catania.
ntili pellegrinag-

va, Alleanza, Hol-
a e Nodi Lauri e

Alessandria, Bie-
Lazzo. Fossano e

a (Francia),
e lombarde.
Anti.
anti e tedeschi.

taliano delle Figlie

x (Francia),
e della Sicilia,
lombarde.

Belgio.

ica economastica di

va. — Il consiglie-
ieri presieduto la
rativa deliberanti per

della Congregazione.

ra commestibili 1900 a

— Servizio castellano.

— Fornitore accorrenti

razione e Monte - Con-

nata - Sindaco di depo-

li - Fornitura pel 1900.

zio scatorriale. Approva
96-97. Ordinanza.
o di acqua potabile. Or-

ne di credito Comunale

lle per tassa famiglia -

Poli - Capitoli e tariffe dazio consumo - Approva con osservazioni.

Monte Romano - Regolamento per occupazione di spazi e aree pubbliche - Approva.

Valmontone - Reclame Zazzarini per tassa famiglia - Respinge.

Bleda - Condotturn sempre possibile - Approva.

Roccalvecce - Sindaco cessazione contestabile 1879-82 - Approva.

Ischia - Regolamento dazio consumo - Approva.

Gorga - Reclamo Cerasoli tassa fiscalizzo - Accoglie.

Oriolo - Mutuo di L. 24 mila - Approva.

Villa S. Stefano - Mutuo di L. 19 mila - Approva.

Roma - Autorizzazione a stare in giudizio contro Cassa. Approva.

Roma - Autorizzazione a stare in giudizio contro Cassa. Approva.

Onano - Aumento stipendio al segretario. Non approva. Ricorsi per tassa-famiglia 1895-96:

Roma - di Jacovilli, Astrologo, Giammitti, Ratti, Giolini, Parboni e Giusundi. Respinge — di Andreozzi, Accoglie in parte — di Contoni. Accoglie — di Lapponi id. — di Galleani e Piconni. Respinge — di Massa. Accoglie — di Scuiale e Parossi. Respinge.

Sagarolo - Costruzione di lavatoio pubblico. Approva.

Cori - Ricorso Di Lazzaro per tassa fiscalizzo. Accoglie.

Monterosi - Ricorso Stacchiotti per tassa fiscalizzo. Dichiara inammissibile.

Il Sindaco di Roma. — Ieri mattina il Sindaco Don Prospero Colonna fece dapo aver prestato giuramento nelle mani del Prefetto, prendeva possesso in Campidoglio del suo ufficio.

Nella giornata di ieri ebbero luogo varie conferenze fra il Sindaco e alcuni assessori e consiglieri, allo scopo di rimuovere le ultime difficoltà che si frappongono alla composizione della nuova Amministrazione.

Consiglio provinciale. — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica per continuare la discussione del bilancio.

Questione d'igiene. — Il tema della questione sollevata da un nostro *assiduo* sugli inconvenienti prodotti dalla concimazione per mezzo dello spazzature pubbliche e private. L'egregio prof. Angelo Guido, direttore dell'ufficio municipale d'igiene, ci comunica quanto appresso :

" Le immondizie domestiche e stradali vengono trasportate a scopo di concimazione nei terreni colmati con esse distanti almeno 3 chilometri dall'abitato, in seguito a richiesta dei proprietari, i quali sono obbligati, come prescrive il regolamento, a coprirle con uno strato di terra dello spessore di 30 centimetri almeno e ben compresso.

" Di più si è imposto ad essi l'obbligo di formare delle fosse murate o concimaie a fondo e pareti impermeabili, ad almeno distanza regolarmente in alcuni punti del *suburbio*, come a Porta San Giovanni, Porta Pia, Salaria ecc.

" Avviene purtroppo talvolta, ad onta di tutte queste prescrizioni, che i depositi stradali nelle concimaie si rendono insufficienti ed allora le immondizie appena giunte sul terreno vengono coperte nei campi.

" Ad evitare questo inconveniente che si verifica da un lato a causa dell'ignoranza dei coltivatori sopra la composizione razionale dei concimi fertilizzanti, dall'altro per la ragione economica che tende a reparmiare sui trasporti, in modo che la distribuzione di tali concimi viene ad essere molto disuguale, ed il materiale che buttereb be a tutto il subito si deposita solo in alcuni terreni prossimi alla città ove spesso riesce ingombrante ed inutilizzato, l'assessore prof. Panizza, negli ultimi tempi del suo ufficio, si era fatto promotore della costituzione di consimili consumi nelle quali tutti i ritiri esistenti e quelli che si fossero in seguito aperti a fermentazione e empita per essere poi immediate estratti e venduti a quei proprietari che ne facessero richiesta.

" Durante il periodo di questa maturazione, che varia da 4 a 6 mesi, è certa la distrazione di ogni causa propagatrice di malattia, mentre si aumenta se stabilmente il potere fertilizzante.

" L'impianto di forni distruttori a forocato dall'Addino, dovrebbe essere riservato a quelle città che non hanno coltivazione intensiva, ma sarebbe irrazionale troppo il voi rinunciare a tale continua e progressiva elevazione della fertilità nei nostri terreni.

" La sterilizzazione col vapore non ha scopo alcuno quando è certi che è avvenuta la fermentazione, e potrebbe estinture tutte o in più un elemento di rincaro del concime, che poi si risovrebbe a tutto danno dei consumatori.

" Si tratta dunque di organizzare un sistema di trasporti economici di tutte le spazzature cittadine verso i terreni privati o in campi di deposito, a condizione che si provveda all'impianto regolare di fosse o macinazione dei concimi.

" In questo modo la grande metropoli invece di essere l'avido mostro che ingoia senza restituzione le derrate di Europa e di America, lasciando intorno a sè il deserto dell'Agro Romano, potrà rendere a questo in forma di rifiuti fecondatori l'immenso materiale organico che viene profotto od introdotto nella sua cinta urbana.

Per il nuovo Educatorio " Re Carlo Alberto „. — Il 1° gennaio prossimo, nella gran serra a cristalli del palazzo dell'Esposizione di belle arti, si inaugurerà la mostra degli oggetti offerti al Comitato esecutivo pel monumento a Carlo Alberto di artisti, industriali e e numerosi del Regno per la Fiera di beneficenza che avrà principio il 5 gennaio per prosseguire nei giorni 6 e 7 seguenti.

La Fiera, per deliberazione del Municipio, si farà a favore dell'Educatorio e Ricreatorio popolare " Re Carlo Alberto „ che per gentile iniziativa e per cura del Comitato sorgerà in Roma nel prossimo anno.

I premi tra cui molti di rilevante valore e di pregio artistico, assommano a molte migliaia e nel centro della gran serra si eleverà un maestoso Albero della Fiera di cui ci diamo un disegno, ed il cui ornamento attendono molte mani della nostra aristocrazia.

Durante la Fiera suoneranno concerti e vi sarà nella serra un servizio di Buffet.

Le ore stabilite per la mostra sono dalle 2 alle 5 pom. e per la Fiera di Beneficenza, che certo richiamerà una gran folla di gente, dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5. mercoledì dalle 7 alle 11 pom. dei giorni 5, 6 e 7 gennaio.

Facciamo plauso all'oper. del benemerito Comitato che, dopo aver trasfotto in atto idea così alta e patriottica, come quella del monumento nazionale al primo Re d'Italia, vuole pure, in onore del Magnanimo Re, provvedere con un Educatorio a compiere l'opera gentile ed umanitaria.

L'ispettore capo della Sanità militare. — Il maggior generale medico Regis commendator Stefano, capo della Sanità militare, è morto ieri l'altro nella sua abitazione in piazza dell'Esquilino 19.

Nato a Torino nel 1836, il comm. Regis entrò di leva, essendo studente, nel battaglione di sanità, e poi passato medico di reggimento, percorse tutti i gradi della carriera fino a raggiungere il bastone di maresciallo nel Corpo sanitario.

Fece con lode le campagne del 1859 e del 1866. Era Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Stamane alle 10 avranno luogo solenni funerali. Vi prenderanno parte quattro battaglioni di fanteria con la musica e la bandiera del 93° fanteria. Un plotone della 9ª compagnia di sanità fiancheggierà il feretro.

Le truppe saranno al comando del magg. generale medico Giorgio cav. Giov. Battista.

Dopo l'assoluzione alla chiesa di San Vito, il corteo proseguirà per Campo Verano.

Pro Vecchiuia. — Il primo dell'anno prossimo, inaugurandi la sezione Pro Vecchiuia, nell'apposito locale di via Ferruccio 47, sarà data alle ore 3 pom. una refezione ai vecchi poveri inabili al lavoro già presi in nota dal Sodalizio.

Tutti i soci, patroncese e consorelle, interverranno alla festa per riaffermare in tal giorno il buon augurio per lo sviluppo e la prosperità di un'opera eminentemente umanitaria.

Il presepe. — Un presepe è stato esposto dal cav. D'Ambrogi nel suo palazzo in via del Delfini N. 38 p. 3.

Detto presepe, che merita di essere visitato per l'artistica disposizione con cui è costruito, è visibile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.

— Un altro presepe è visibile presso la chiesa di S. Angelo ai Corridori di Borgo. La quota d'ingresso va a beneficio dell'Opera pia.

Consorzio sanitario. — Le Società commerciali sono invitate all' assemblea d'oggi, 26, ore 2 pom. nella sede per discutere l'ordine del giorno.

L'Associazione commerciale. — Ieri mattina l'onorevole Luzzatti ricevette una Commissione dell'*Associazione commerciale*, che aveva chiesta un'udienza al ministro dei lavori pubblici per ottenere l'estensione di alcuni voti che il Consiglio dell'Associazione aveva espresso. La Commissione, composta dell'on. Santini, del cav. uff. Tommaso Rey, vice-presidente, e del rag. Pellegrino Ascarelli, ebbe dall'on. ministro cordiali accoglienze e apprese con soddisfazione che molti desideri dell'Associazione saranno presto appagati. Infatti l'on. Luzzatti annunziava che maggiori agevolazioni saranno accordate dalle ferrovie dalle varie stazioni della Penisola fino a Ferrara e dalle stazioni d'Arona e Santo e al più presto i biglietti di andata e ritorno saranno resi validi per quattro giorni anzichè per tre come lo sono attualmente. L'on. ministro accennò anche a parecchie facilitazioni ferroviarie riguardanti nuovi biglietti combinabili e di abbonamente che presto saranno in vigore con grande vantaggio dei pubblico.

L'on. Santini ricordò al ministro che la classe commerciale in ispecial modo è danneggiata dalle note sospettose sui biglietti ferroviari, e l'on. Luzzatti promise esplicitamente delle variazioni e modificazioni al riguardo. Dette anche buone speranze circa l'ennui fanoso allacciamento della stazione di Termini con quella di Trastevere, e congedando la Commissione espresse il più vivo interessamento per tutte quelle che riguarda lo sviluppo edilizio ed il progresso di Roma.

Siamo lieti di far rilevare i buoni risultati ottenuti dall'Associazione commerciale che rende seri benefici alla nostra città.

R. Accademia di S. Cecilia. — In questi giorni nuovo saranno resi pubblici i nomi dei concorrenti ammessi alla prova finale del concorso di pianoforte della prof.a Sofia Bonanni-Pellinier e per l'armonia e le altre materie complementari dei maestro prof. Parisotti.

R. Università. — Le prove scritte per il concorso ai Premi Rolli avranno luogo nella nostra Università il giorno 30 corr., alle ore 9.

Vernano esclusi dal concorso i candidati che saranno trovati in possesso di libri, quaderni, appunti o note di qualunque specie.

Esposizione delle bambole. — Oggi alle ore 16, al teatro Nazionale avrà luogo il secondo concerto.

Oltre coloro che sono forniti della tessera permanente potranno intervenire quelli che acquisteranno il biglietto d'ingresso all'Esposizione.

Il Circolo Principessa Elena. — Il Circolo femminile Principessa Elena di Napoli, il giorno 31 corr. alle ore 3 precise sulla Sala Umberto in via delle Mercede n. 50 darà una festa a beneficio della scuola serale di mutuo soccorso.

Un comitato di egregie signore sorveglierà il buon andamento della festa.

Conferenza. — Ieri il prof. Virginio Principalli tenne una conferenza all'Associazione cattolica artistica operaia sull'Anno Santo.

Il prof. Principalli con profonda erudizione riassunse la storia degli Anni Santi, accennando ad episodi e circostanze interessantissimi, moltissimi anni affatto ignoti, con encomiato all'egregio conferenziere vivissime acclamazioni.

Malattie Reni, Vescica. Fegato *Cav. Fernochini*, Visita ore 11-13, Via Cavour, 37.

Malattie di gola, naso, orecchie — *Il Dott. Romantini*, ben noto Specialista della nostra città, da consultazioni private nel suo studio, via Poli 20, p. 2°, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 14 alle 16. Telefono 2288.

Capezzali di Roma. — Movimento dei malati ai 25 dicembre 1899.

Capezzali	Esistenti			Entrati			Totali			Rimasti		
							uom.	fem.				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	770	85	855	29	2	31	799	87	886	742	83	825
S. Antonio	117	189	306	3	1	4	120	190	310	118	189	307
S. Giulio	47	—	47	—	—	—	47	—	47	47	—	47
S. Giov. Lat.	337	34	371	16	14	30	353	48	401	335	48	383
S. Gallicano	158	80	238	7	3	10	165	83	248	152	80	232
S. Rocco	58	13	71	2	—	2	60	13	73	58	13	71
S. Maddalena	67	117	184	4	1	5	71	118	189	69	113	182
	1343	518	1861	61	21	82	1615	539	2154	1521	526	2047

Baruffa e tentato suicidio. — Alle 15 di ieri fu condotto a S. Antonio il muratore Nacciselli Lorenzo di anni 23 da Villa San Sebastiano, con gravi contusioni alla schiena.

Poco prima in una casa in piazza dei Campani 6 piano primo, era insorto con un altro compagno, certo Fenna. Quando alcuni amici del vicinato li divisero il Nacciselli grondava sangue da profonde graffiature alla faccia.

Impressionato nel vedersi in quello stato era altro corso ad una finestra e si era gettato nel sottostante cortile !

Ladri. — Di Giorgi Giuseppe d'anni 28 e la madre Portoghesi Maria d'anni 53 da Castelbenanzo del Golfo, con osteria in piazza Santa Cecilia 27 si presentarono al Commissario di Trastevere denunziando un furto da loro patito della somma di lire 600 in monete d'argento e rame.

Narrarono che avendosi recati come al solito la mattina ad aprire l'osteria trovarono le porte perfettamente chiuse, nessuna alterazione nell'ordine della bottega, solamente dal cassetto mancavano L. 600.

In seguito ad indagini fatte e alle contraddizioni nelle quali caddero vennero a porsi in chiaro che essi avevano denunziato il furto per ottenere premi assicurativi.

La notte scorsa le guardie Padula ed And'a penetrarono la via dei Lucchesi sorpresero due individui intenti alla posta di Nicola Sarzanese, mentre un terzo stava in vedetta al capo della via.

Le guardie cercarono di avanzare cautamente, ma lo sconosciuto che stava in vedetta diede l'allarme e tutti fuggirono gettando due grossi scalpelli.

Gli agenti li misero in relazione al concorso di altre guardie nemmeno arrestati. Essi sono Baldazzi Servilio di anni 18, da Genzano, calzolaio, Tomaselli Michele di anni 19, tipografo e Carnicelli Umberto di anni 20, verturino, romani.

In seguito a verifiche fatte dal delegato Di Tarsia si constatò che era stata scassinata la porta dell'osteria del Nardi, quella del magazzino di vino di Biagiotti in via di S. Andrea delle Fratte 19, quella dell'ufficio di distribuzione dei giornali di Lanfranchi Federico in via Nazzarreno 20, nonchè la porta della pizzicheria di Marini Paolo in via S. Andrea delle Fratte 20.

I ladri essendo stati sempre disturbati non ebbero il tempo di rubare in nessuna delle suddette botteghe fuorchè lire 21 nel negozio del Biagiotti.

Cavallo in fuga. — Dalla scuderia di certa Altinori Teresa, in via S. Uffizio 8, ieri sera fuggiva una cavalla. Dopo una lunga corsa, con gran spavento dei passanti, essa arrivò in via della Lungara, dove fu fermata dal vice-brigadiere dei carabinieri Gentile Ernesto, il bravo milite si buttò un calo e si fianco destro e fu costretto a recarsi alla Consolazione.

Investimento. — Alla Lungara una vettura pubblica investiva Finocelli Carlo d'anni 62, da Torino, producendosi frattura del malleolo destro e contusione alla gamba sinistra.

All'ospedale i fanti Spirito venne giudicato guaribile in due mesi.

Baruffe — La lavandaia Lena Maria d'anni 53, da Anagni, via Ripetta 1, e Salvati incontrò una mariti Pacifici Raffaele, contadino, dal quale è divisa.

Tra i coniugi sorse subito aspra questione. Dopo uno scambio d'ingiurie, il Pacifici mise mano al coltello e ferì la donna al fianco.

I medici di S. Antonio, ove la Maria si recò più tardi, giudicarono trattarsi di cosa non grave.

— Bianchini Marianna d'anni 27, da Ferentino, in via Struzzari 31, venduta in via di Ripetta Odoardo, di anni 18, questionava con un certo Oreste, s'intromise per dividerli. Questi, sfoderato un coltello, ferì la Bianchini alla coscia destra. Guarirà in 15 giorni.

— Ieri mattina Pietro Ferrara a dichiarò che sua moglie Anna non fu ferita da lui come venne annunziata, ma si fuì cadendo sopra il banchetto da calzolaio.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 55 D - Roma

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Romanini Consultazioni Priv. Mast., Giov. Sab. 3-5p. 106. P.S. Bernard

Piccola Cronaca

Ai Pincio il concerto consueto eseguirà oggi, dalle 3 e un quarto alle 4 e tre quarti, il seguente programma :

1. Meyerbeer, Marcia dell'incoronazione nell'opera " Il profeta. "
2. Rossini " Mosè in Egitto „ sinfonia.
3. Bellini " I Puritani „ quartetto e stretta del finale II.
4. Wagner " Lohengrin „ preludio e coro atto III.
5. Strauss " Kiss „ walzer.

Il dott. Ovidi, già primario del ufficiomio, Dir. del 6° dispensario celtico di consultazioni privato dalle 8-9 e dalle 3-4 in via Condotti 76.

Monte di Pietà.

Venerdì 29 dicembre 1899 - 1.° Cartolla sende.

Oggetti d'oro impegnati il dì 30 maggio 1899 fino alla polizza **101360**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 30 maggio 1899 fino alla polizza **101909**.

Si pregano i rentì dei pegni vendibili nelle altre cartolle

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Giovedì 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — La prima del *Werther* di Massenet è stata rimandata a sabato prossimo ed i biglietti acquistati per la prima saranno validi o quelli per poter dare questa sera una rappresentazione straordinaria fuori l'abbonamento ed a prezzi eccezionalmente popolari con l'ultima del *Lohengrin*.

Niente di meglio a potersi desiderare: il *Lohengrin* con li Vignas, in Novelli, la Maragliano e con quell'assieme oramai apprezzato ed applaudito è tale uno spettacolo da stato qui a prezzi così utili e davvero popolari è dalla più grande attrattiva.

Valle. — Anche ieri sera il *Giro del mondo* in grazioso e grandiosa *féerie* così felicemente riprodotta dalla compagnia Viviani ebbe, oltre ad un gran concorso di pubblico, pure applausi in quantità.

Sempre più ammiratì i quadri che prodnoone effetto magnifico e l'esecuzione eccezionale.

Quindi stasera il *Giro del mondo* continua.

Nazionale. — La Compagnia Marasca, escursionista brillantante, continua con esito felice le sue rappresentazioni.

Pinfun la Tulipe è piaciuta e questa sera *Boccaccio*.

Quirino. — Non avevamo torto nel dire ieri che qualche giorno di più d'attesa non avrebbe nociuto affatto all'inaugurazione della stagione con l'*Andrea Chenier* poichè ieri appena arrivati i vetturi si volle subito porre uno *stroncone* sul manifesto annunciando appunto per ieri sera l'andata in scena dello *Chenier*. Questa frotta fece sì che il teatro non fosse davvero affollato, e a molti, come a noi passò inosservato l'avvenuto cambiamento ed il fatto che ci fosse rappresentazione. Arrivati quindi troppo tardi siamo costretti rimandare a domani il resoconti dell'*Andrea Chenier*. Lauto più che ci replica stasera con i seguenti esecutori principali : Aupita Italiano, Nestoro Della Torre, Angelo Morini e Ubaldo Cecarelli.

Manzoni. — Il *Gobbo misterioso* ovvero *Delitti di Francia* è un dramma dei più sensazionali ed emozionanti, che ieri mandò la visibilio il pubblico di questo popolare teatro.

Stasera la formatissima *Zazà*.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — (Ultimi abbonamento) *Lohengrin*, ore 21.
Valle — *Il Giro del mondo*, ore 21.
Nazionale — *Boccaccio*, ore 21.
Quirino — *Andrea Chenier*, ore 21.
Manzoni. — *Zazà*, ore 21.
Olympia e Variétés — Caffè Chantant, ore 21.

Non soltanto da noi è usata generalmente l' *acqua purgativa*

Francesco Giuseppe

ma anche in tutto il mondo essa tiene un posto superiore a tutte le altre. Si esiga esplicitamente l'acqua purgativa Francesco Giuseppe, poichè sono poste in vendita delle acque di minor pregio.

PRIMARIA CASA
di Confezioni per Signora
Ultimi modelli di Parigi e Berlino
Si eseguisce ogni genere di toilettes e se ne garantisce l'ottima esecuzione.
Il più ricco assortimento di novità in Seterie e Lanerie
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

Ultime Notizie

Una smentita.

Qualche giornale ha affermato e qualche altro ha confermato che vi furono trattative fra il Governo e il Vaticano perchè S. M. la Regina potesse assistere all' inaugurazione dell' Anno Santo in una qualunque delle basiliche di Roma.

Queste notizie non sono che fandonie d' occasione. Siamo in grado di affermare e confermare in modo positivo che nè da parte della Corte, nè da parte del Governo si è mai pensato ad alcuna trattativa di questo genere.

Commissione di statistica giudiziaria.

Ieri si riunì di nuovo la commissione di statistica giudiziaria e notarile.

Il cav. Giuseppe Axsalini riferì sul tema : Dei consigli di famiglia e dei consigli di tutela.

Per l'arcivescovo di Sorrento.

Con recente decreto è stato sciolto, con effetto dal 3 dicembre 1896, il sequestro imposto per misura di repressione sulle temporalità della Mensa arcivescovile di Sorrento, rimanendo però ferme le disposizioni già date per la erogazione a nuovo di beneficenza delle rendite maturate durante il sequestro stesso.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Castel-Focognano, in provincia di Arezzo, e nominato Commissario il dottor Fellino Felini.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 27, 18.30 — Il *Temps* augura all'onorevole Pelloux che riesca a distruggere la mafia, che qualifica una " cancrena storica „ della simpatica Sicilia.

Dice l'impresa esser bella ma eroica, avendo l'infezione invase tutte le classi sociali, e che la riuscita bisterebbe da sola a costituire fama durata, a di nome di Stato.

Ministero Esteri.

Ieri pel consueto ricevimento diplomatico al rarese alla Consulta gli ambasciatori di Germania e d'Austria-Ungheria ; i ministri di Svezia-Norvegia, Svizzera, Argentina, Giappone, Baviera, Paesi Bassi e Rumania ; l'incaricato d'affari di Grecia.

La Rumania e il suo credito.

E' noto che da parecchi mesi la Rumania attraversa una crisi finanziaria piuttosto grave.

Ci viene ora riferito da varie fonti che i nostri connazionali ed altri stranieri colà residenti e che hanno rapporti d'interessi con quel Governo, non trovano nemmeno più a riscuotere i mandati liquidi di pagamento per lavori e forniture eseguiti e collaudati.

Ne deplace molto pei nostri connazionali ed altresì per la parte onesta amici cui ci legano vincoli di reciproca simpatia; perchè se questo stato di cose non cessasse presto ed il Governo rumeno continuasse a non poter far onore ai suoi impegni, il suo credito all'estero non potrebbe a meno di risentirne una forte scossa.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Bonasi, si riunirono l'on. Falconi ed i direttori generali per provvedere in ordine alle onorificenze che si accordano ogni Capo d'anno.

Qualche giornale ha data la notizia del condono della residua pena all'ex dir. del Banco di Napoli a Roma, Cacciapuoti.

La notizia è inesatta. Su relativa proposta dell'Autorità competente furono condonati al Cacciapuoti *due mesi* sulla pena del 10 anni, che potranno abbreviarsi di due mesi di più, secondo la legge, chiedere la libertà condizionale. Niente di più.

Nella Magistratura.

Oltre alle nomine, già da noi annunziate, del consigliere della nostra Cassazione, comm. Enrico Perfumo, a primo presidente della Corte d'app. di Parma ; del cav. Francesco Saverio Cocuzza, di pretore nella nostra Corte di app. a primo presidente della Corte d'app. di Lucca ; e del cav. Andrea Sorrentino, cons. della Corte d'app. di Napoli, a presid. ess. alla Corte d'app. di Potenza, abbiamo avuto le seguenti disposizioni :

Greco cav. Alfredo, sost. proc. generale alla Corte d'app. di Napoli, nom. sost. proc. gen. Corte d'app. di Aquila ; Morandi Giuseppe id. trib. di San Remo, tramutato a Genova ; Gaeta cav. Luigi, consigliere Corte d'app. di Ancona collec. in aspett. a sua domanda per infermità per mesi 6 ; Morelli di Popolo cav. Gustavo, presid. trib. di Sulmona, collocato a riposo a sua domanda ; Santi Gaetano, pres. trib. di Rossano, tram. a Montelcone.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri fece ritorno da Amalfi, dove si era recato in compagnia del suo segretario particolare cav. De Vita, l'on. Lacava, il quale conferì subito col presidente del Consiglio, che informò dell' esito del disastro suggerendo i provvedimenti da adottarsi dal Governo.

Il ministro dei lavori pubblici ha disposto, in conformità ai pareri del Consiglio superiore centrale permanente delle acque pubbliche, che la caduta dal Tusciano dei Molari al Olevano, sia per cavalli 12500 riserrata all'esercizio delle principali linee ferroviarie dell'Italia meridionale, e che, a condizione che, entro due anni, siegno iniziate, d'accordo fra Società e governo, le opere per la utilizzazione della forza riservata.

Il ministro ha altresì disposto che tutte le altre forze ricavabili dal Tusciano a monte della caduta suddetta per circa altri diecinila cavalli, nonchè la altre forze ricavabili dall'Irno, dal Picentino e dal Calore Lucano, sieno interamente lasciate all'industria privata.

Le Società industriali potranno quindi utilizzare tutte codeste forze idrauliche sovvalidate.

Ministero Poste e Telegrafi.

Col 1° gennaio è ammesso lo scambio di lettere assicurate colla colonia inglese dei Possedimenti della Costa d'Oro, limite massimo della dichiarazione di valore è fissato a L. 1250 e la tassa di assicurazione a cent. 20 ogni 300 lire.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha fatto ieri ritorno in Roma al tocco e quindici.

Il Ministro Baccelli ha ordinato che siano incominciati subito i lavori nel Padiglione Pompeiano per l'Esposizione d'igiene a Napoli. Ha pure disposto che sia impiegato a tale scopo il fondo di lire 5000, già da lui promesso.

Ministero Agricoltura.

L'on. Salandra ha ricevuto ieri il vicepresidente dell'Associazione industriale commerciale agricola romana. Cav. Ray, il quale gli ha presentato il diploma di nomina a Presidente Onorario dell'Associazione.

Lanzoni prof. Primo, reggente di geografia e statistica commerciale nella R. Scuola superiore di commercio di Venezia, è promosso professore straordinario di detta scuola, è promosso titolare dello stesso insegnamento con lo stipendio annuo di L. 3000.

Benelli ing. Enrico, segretario capo nel R. Museo industriale di Torino, è nominato in due missioni del detto ufficio e nominato professore straordinario di meccanica applicata e d'idraulica nel Museo stesso con lo stipendio annuo di L. 3000. "

I signori conte Sacconi, comm. Levi e comm. Castellani sono stati chiamati a far parte della Commissione giudicatrice del concorso a premi indetto dal Ministero di agricoltura, industriali per la costruzione di casse da orologi.

Le Commissione si adunerà per l'esame dei lavori il 29 corrente

Ministero Marina.

Il comm. Dante Parenti, capo reparto della ragioneria al ministero, è stato promosso colonnello commissario.

Al distinto funzionario i nostri sinceri rallegramenti.

Il *Missero* è giunto al Pireo ; l'*Europa* è giunta a Taranto ; il *Fieramosca* è partito da Gibilterra.

Informazioni estere

All'Alta Corte di Giustizia.

Parigi, 27 — Il Procuratore Generale Bernard, in mina l'esame dei fatti addebitati agli imputati e giustifica con argomenti giuridici la accusa di complotto ed il suo diritto di perseguitare i capi d'accusa dei singoli imputati chiede l'assoluzione dei sei imputati pei quali abbandona l'accusa.

La Corte sospende. Bernard, fa le richieste di pena pei singoli imputati; stabilisce la parte avuta da ciascuno nel complotto; spiega come perchè abbia ritirato l'accusa contro sei imputati e la mantenga per gli altri.

Il Procuratore Generale, Bernard, conclude facendo con parole vibrate l'elogio del regime repubblicano, che non abbia contrastato, e chiede l'assoluzione e la liberazione immediata di Chevilly, Beaumont, Frechencourt, Brunet, Caffly e Ballières.

La Corte si ritira quindi in seduta segreta per deliberare.

Ripresa l'udienza pubblica, il Presidente Falliéres legge un'Ordinanza della Corte che assolve i sei imputati, pei quali il Procuratore Generale aveva ritirata l'accusa e ne ordina l'immediata scarcerazione.

Movimento della navigazione.

Il 27 *Ems* e il *Kaiser Wilhelm der Nordduetscher Lloyd* sono partiti da Gibilterra rispettivamente per New-York e per Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 27 dicembre 1899.

Il mercato calmo, abbastanza ben tenuto continua ad occuparsi della sistemazione della liquidazione. Per liquidazione la Rendita si trattò da 100.17 1/2 a 100.20 e per fine prossimo 100.69 a 100.65 contanti 100.25 a 100.22 1/2.

I valori fermo quotati si segnanti per fine prossimo.

Banca d'Italia a 900 — Commerciali 719 — Credito 618 a 619.50 — Banco Roma 119 — Generale 84 — Gas 715 — Acque 1135 — Condotte 296 a 299.50 — Molini 194.50 — Omnibus 394 — Metalli 295 — Immobiliari 130 — Fermiere 188 — Carbonio 503 a 506 — Zuccheri 120 — Forzi 150 — Montecatini 399 — Valsacco 269 a 270.

Cambi invariati.

Francia 107.30 — Londra 37.94.

Ore 18.30.

Rendita 100.72 1/2. Valori invariati.

Cambio dazio doganale 28 dicembre L. 107.31.

Dal 29 al 31 — fino a L. 100 — L. 107.30.

Prezzi di compensazione fine dicembre

	nov.	dicem.		nov.	dicem.
Rendita 5 0/0	101 15	100 30	Ass. certif. com.	—	—
Rendita 4 1/2	100 40	100 60	» A. Marcia	1138	1130
Obb. Beni Eccl.	—	—	» Condotte	271	270
P. Ratschild.	—	—	Illuminaz. Gen.	—	—
Az. B. d'Italia	898	900	Immobiliari	—	—
Fond. S. spirito	455	448	Molini	194	194
Id. B. di Roma	120	120	Metallurgiche	—	—
Id. id. 4 1/2 0/0	515	513	Omnibus	415	395
Az. F. Merid.	730	730	Fondiaria Ital.	—	—
» Mediterr.	560	560	Mat. Laterizi	—	—
» certif.	—	—	Prod. laterizi	—	—
» B. d'Italia	905	900	Fondiarie Vita	—	—
» Romane	—	—	Navigaz. G. I.	—	—
» Generc.	—	—	Piemont. Roma	—	—
» Roma.	118	119	Acciaierie	1360	1370
» Credito	—	—	Ferriere	1320	1320
» Cost.	—	—	Ob. Ferroviaria	—	—
» Mobiliare	—	—	F. Meridionali	—	—
Cred. Mob.	—	—	Ottajano	—	—
Ati Gas	748	715	Risanamento	36	36

BORSA ITALIANA — 27 dicembre 1899

R. M. i prezzi sono a fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 15	100 15	100 15	100 12
Id. fine	—	100 60	100 15	—
Id. 4 1/2 0/0	109 60	110 —	109 40	—
Az. B. d'Italia	898	—	—	901
» fer. Merid.	—	84	—	—
» Merid.	541	545	542	541
» Sicil.	723	727	725	723 50
» di Torino	—	—	340	—
» B. Sconto	—	—	209	—
» Therina	—	—	—	—
» Sovrana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	458	495	—	—
» Raff. Zuc.	431	437	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	308 50	—	—
Ob. Merid.	—	319	—	—
Fon. Banca 4 0/0	—	500	—	—
» Credito	—	508	—	—
» S. Paolo	—	—	508	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 35	107 32	107 35	107 37
Bellino id.	134 25	133 80	132 80	132 45
Londra id.	37 24	37 23	—	—
Londra a 3[m]	—	—	27 22	26 79

Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 27, ore 17.45. — (Serale). — Rendita 100.30 contanti 100.71 fine prossimo — Meridionali 725 — Mediterranee 545 — Navigazione 496 — Raffinerie 459.50 — Raffinerie nuove 357 — Banca d'Italia 906 — Acciaierie 1000 — Carbure 500 — Banca commerciale 744 — Credito 624 — Metalli 224 — Ferrovie 184 — Eridania 94 — Miani 100.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 27 dicembre

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	100.43	98.43
4 1/2 netto	100.66 1/8	100.66 5/8
4 0/0 netto	100.11 7/8	98.11 7/8
3 0/0 lordo	62.

Il Tre Fatale

Romanzo di M. E. BRADDON

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

PARTE PRIMA — **Cloto.**

CAPITOLO IV.

Quello di cui si ricordava

Marta aveva riferito il guardaroba di Sirenetta; aveva comprato tutto di eccellente qualità, ma se ci fosse stato il premio pel cattivo gusto, Marta l'avrebbe avuto di certo. A Sirenetta non fu permesso di dire una parola su quella scelta.

— La signora Fausset ha dato a me la commissione di comprare queste cose signorina — diceva Marta — e spero di saper bene il mio dovere.

— Credo di non essere bella — diceva Sirenetta — guardando nello specchio il suo piccolo viso affogato sotto un cappello di paglia di fango — ma con questo cappello sono addirittura un mostro.

Il cappello era di quella buona paglia, grossa che costa tanto e che dura eterna; il nastro pure era di buona qualità, ma Venere stessa sarebbe sembrata volgare sotto un cappello simile.

Queste perole furono riportate alla signora Fausset cittadole come segno di uno spirito irrequieto.

Non potendo riuscire a saper nulla intorno alla storia di Sirenetta dalla sua padrona, Marta si era riprovata a chiedere qualche informazione alla ragazza stessa, ma non vi era riuscita.

Sirenetta interrogata intorno al suo collegio aveva risposto che era troppo odioso per poterne parlare.

Interrogata poi intorno a sua madre rispose che quel nome le era troppo sacro per parlarne dinanzi a una straniera: quando poi Marta fece un vago tentativo per sapere qualcosa intorno al padre della fanciulla, questa diventando cremisi e scatrando tutta arrabbiata dalla seggiola aveva detto alla rispettabilissima signora Bell, come non fosse sua abitudine di chiacchierare colle persone di servizio e di essere interrogata da loro.

Dopo di ciò fu una guerra a coltello che la foce Marta Bell.

Miss Colville, Platitutrice di lusso, era al di sopra dei meschini pregiudizi avendo vissuto per tutta la vita nelle case degli altri, dove era stata spettatrice per tanti anni della esistenza frivola che si conduce nelle famiglie dei grandi signori.

Quindi non era scortese con Sirenetta Fausset e le dava coscienziosamente le sue lezioni, ma anche essa provava una specie di risentimento pel mistero che circondava la fanciulla e sentiva che la sua presenza offuscava la rispettabilità della casa.

Per esempio quando fosse giunta per lei l'ora di cercare un altro collocamento e di mandare a prendere informazioni dalla signora Fausset, sarebbe stata una difficoltà parlare della sua alunna Sirenetta. Una pupilla del signor Fausset, una parente molto lontana: tutto questo purtroppo aveva l'aria di molto improbabile, un'eroina che era venuta in casa colle trine strappate alla biancheria.

Un mistero!... sì, senza dubbio un mistero! e per miss Colville ogni mistero era considerato

con la sua cameretta spogliata dalle mura disadorne.

— Alla vostra età i vestitini bianchi sarebbero ridicoli — diceva Marta. Pure Sirenetta vedeva le altre bambine della sua età pavoneggiarsi nei loro vestitini bianchi di mussola tutta l'estate.

Talvolta il cameriere dimenticava di portarle il lume, e allora ella si metteva a sedere dinanzi alla finestra di scuola a guardar giù nella strada ed osservava le carrozze che passavano in una sterminata processione, coi loro fanali sfolgoranti nella notte pallida e grigia, portando il loro carico ai balli, alle società, via via frettolosi da un piacere all' altro, col vertiginoso girare delle ruote.

Sarebbe stata un'ora malinconica per quel cuore giovane pieno di desideri, ancorchè avesse avuto la certezza di partecipare in avvenire a tutti quei piaceri; ma immaginiamo che doveva essere per la fanciulla che aveva tutte la bramosie dell' adolescente, pei piaceri e per l' eccitamento e che non sapeva se quella bevanda scintillante avrebbe mai toccato le sue labbra per la creatura che si sentiva straniera in quella famiglia..

abbandonata in quel remoto quartiere aristocratico della città. Ma non era cosa nuova per lei starsene sola sola nell'ora del crepuscolo in preda ai suoi pensieri malinconici.

Per quello che si ricordava la sua vita era stata sempre solitaria e senz'affetti.

I vincoli della famiglia le erano ignoti, e finchè non sentì le braccia calde di Emilia attorno al collo e le gotine della bimba che premavano le sue, non seppe che fosse amore.

La sua esistenza era stata un continuo cambiarsi di scene in mezzo a sconosciuti. Rievocando le memorie annebbiate e confuse dell'infanzia, rivedeva una casetta rustica con orto sul clima di un monte dove tirava sempre vento; il mare si stendeva lontano lontano scintillante ed azzurro, ma inarrivabile un praticello da una parte, un campino di patate dall'altra ed un'aiuola di viole-a-ciocche; dinanzi alla finestra del salotto alcune piante di alto fusto ed un gelsomino; un branco di galline ed un gallo arrogante che passeggiava tronfio e superbo, poi quicante tra il cielo ed il mare una grande colonna sormantata da una statua.

Quanto aveva sospirato di potere avvicinarsi a quella immensa distesa di acqua e arrivare a capire che fosse il mare! Ella soleva montare sopra un poggetto dietro la casetta e di là starsene a guardare i battelli con le loro vele bianche che filavano sulle onde ed i vapori con il loro strascico di fumo dileguantesi nell' orizzonte.

— Dove vanno? — diceva nel suo francese balbettante di bimba:

— Dove vanno?

Quelle erano le prime parole che si ricordava di aver profferite e nessuno aveva risposto a quella sua ardente domanda.

Nessuno si curava di lei in quel tempo.

Di questo era sicura se ripensava alla sua monotona infanzia; una lunga serie di ore vuote in un piccolo orticello, senza altra compagnia che i polli, senz'altra voce che quella di una vacca nel prato vicino, una vacca che mandava ogni tanto dei muggiti senza ragione e che le faceva paura come se fosse stata un leone.

Vi era una donna colla berretta bianca che essa chiamava *Nonnon*, e che pareva aver troppo da fare per occuparsi di chicchessia; una donna che faceva tutte le faccende di casa, zappava il campino di patate, governava i polli, mungeva la vacca, faceva il burro, e una volta o due la settimana andava al mercato a cavallo ad un asino: una donna che aveva sempre fretta.

Poi vi era un uomo che veniva a casa dal lavoro quando il sole già era tramontato, e due ragazzi in blusa e zoccoli il più giovane dei quali era già troppo di età per giuocare con lei.

Le lunghe giornate passate nell'orticello, le lunghe ore di oziosa monotonia passate al cospetto del mare vasto scintillante avevano lasciato un senso di oppressione sullo spirito di Sirenetta.

Non sapeva neppure il nome della città che aveva veduto molto al disotto della ripida cima del monte brullo... una città con immense case bianche e cupole e guglie che era sembrata una vasta metropoli ai suoi occhi infantili.

Bastava che chiudesse gli occhi nella solitudine per rivedere i tetti le guglie, il mare, la grande colonna circondata da una cancellata; pure di quella città di quel monte, sapeva solo che si trovavano dall'altra parte del canale.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione* del **POPOLO ROMANO**
Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronache in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Piec. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cosla 3. pagg.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), spazza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato: non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via del Crocifert., N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Apparecchi per Cessi a Sifone
Inglesi Lire 12 - Cassette Lire 18
OFFICINA DITTA RAMELLA
Roma. Via del Quirinale 5 - Telefono 1332

AI BUONGUSTAI.

Il cav. Antonio Facchini in occasione delle prossime Feste, terrà fornito il proprio deposito in *Rosa, Piazza in Lucina. 11,* di un grande assortimento di *pollame ingrassato, camponi e cotechini* di Modena, *burro* centrifugato di Milano, *parmigiano* vecchio, *cappelletti* (tortellini).

Prezzi mitissimi - Merce di ottima qualità.
Servizio a domicilio gratis.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Sezia Regina (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 4.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 9).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia 9).

Palazzo Reale R. Residenz: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.

Biblioteca Liceri: Palazzo Caboli, Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 15.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. TRIBUNA ARTISTICO: Caso le Case, 9 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella, da 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco dei Monti 29: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: parmesse Div. Militare: 8-11 e 13-15.

Catacombe S. SEBASTIANO (entra la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Auditorio di Mecenate in via Merulana. Il biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 15.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. CELIMONTANA: Via Navicella 4, dalle 14 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, studiano del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: Fuori Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 alle 12 1/2.

Palatino e Pal. dei cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 3/4.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 16.

Colosseo: piani superiori: dalle 9 alle 16 1/2.

Ingresso Cent. 25.

Scpolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Nyssa: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

34ª Decada — Dal 1 al 10 Dicembre 1899.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1899

a paralleli coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	955.191 34	51.398 01	413.119 59	1.766.240 18	48.812 68	3.264.018 07	—
1898	992.890 60	42.748 60	384.861 18	1.488.841 73	5.812 29	2.891.679 24	4.807 —
Diff. 1899	+ 12.961 34	+11.617 13	+ 57.251 17	+ 277.778 42	+ 41.000 29	+ 407.338 83	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	30.024.187 94	1.875.700 29	15.578.528 17	52.965.739 51	477.628 40	100.921.784 69	4.807 —
1898	28.731.301 04	1.807.240 60	14.143.439 26	49.328.424 42	418.735 58	102.444.339 72	— —
Diff. 1899	+ 292.886 90	+ 70.317 63	+ 1.435.088 91	+ 3.637.319 49	+ 61.892 87	+ 7.177.444 98	— —
RETE COMPLEMENTARE							
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	62.130 29	1.710 36	28.979 77	155.014 98	1.830 71	219.965 17	1.521 07
1898	70.310 81	1.531 60	21.913 16	121.950 71	637 10	222.338 96	— —
Diff. 1899	+ 7.025 50	+ 178 76	+ 4.966 61	+ 33.063 38	+ 1.193 61	+ 27.626 21	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	2.765.105 86	76.317 62	570.393 29	4.630.171 85	44.440 78	8.516.711 77	1.521 07
1898	2.592.317 11	69.765 75	535.517 83	4.217.866 77	41.613 07	7.776.810 53	1.178 12
Diff. 1899	+ 202.802 15	+ 7.551 87	+ 114.875 46	+ 112.301 78	+ 2.830 68	+ 739.871 24	+ 342 95

RETI RIUNITE

Prodotto per Chilom.	dalla decade	Esercizio corr. prossimo.	Esercizio Diffe- renze
	622 91	599 18	+ 73 76
	30223 08	19651 51	1270 51

Per chi vuole andare in America

Gratuitamente disponibile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Carati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A,* con deposito e vendita al dettaglio.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee

Napoli	1,15,	8,30,	—	14,33	17,	19,35	23,56
Pisa	7,40	8,5	14,30	20,50	21,20	—	—
Firenze	7,40	8,5	14,30	20,50	21,20	—	—
Milano	7,40	8,5	14,30	20,50	21,20	—	—
Foligno-Ancona	—	—	—	19,5	22,55	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,46	—	14,30	23,10	—
Terni-Avezzano	7,15	—	11,50	14,30	—	—	—
Civitavecchia	6,30	—	13,10	—	19,5	—	—
Frascati	6,45	9,10	12,5	—	15,10	17,10	—
Marino-Albano	6,30	9,25	12,17	—	—	17,10	—
Anzio-N. (Campo)	7,	—	—	—	—	17,10	—
Velletri-Terracina	7,	—	11,20	16,25	17,40	17,40	—
Rocciglione-Viterbo	6,44	10,	17,30	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,	8,55	14,	—	19,5	23,10	—
Pisa	6,50	—	9,47	11,37	16,55	22,44	10,56
Torino	6,50	—	9,47	11,37	16,55	22,44	10,56
Milano	6,50	—	9,47	11,37	16,55	22,44	10,56
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	9,	13,10	—	19,10	—	—	11,35
Avezzano-Tivoli	9,	—	15,25	—	19,20	23,35	—
Tivoli	9,	—	15,25	—	17,30	19,20	23,35
Civitavecchia	6,	—	—	—	12,5	—	—
Frascati	7,25	8,15	12,41	16,47	19,40	—	—
Marino (v. Albano)	7,	—	—	—	19,50	—	—
Anzio (v. Campo)	7,40	11,30	19,25	—	—	—	—
Albano-Marino	8,	11,40	—	16,47	19,50	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,30	—	15,30	17,5	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,22	13,54	—	20,34	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5,30	6,30	9,30	13,30	17,30	—	—	—
Ragaz	6,00	7,00	10,00	12,30	16,30	—	—	—
Tivoli	7,	8,16	11,8	14,16	19,26	—	—	—
Tivoli	7,	8,30	11,30	15,30	18,30	—	—	—
Ragaz	7,	7,3	9,33	12,33	16,33	19,33	—	—
Roma	8,	8,16	10,46	13,46	17,46	20,6	—	—

Signorina forestiera cerca impiego come cameriera, cucitrice, cassiera, contabile o segretaria. Scrivere G. G. via Merulana 257 int. 8. 1178

The Berlitz School of Languages 32 Piazza di Spagna 32 Piano Primo Rosso, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri della rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo anche principiante sente e parla subito nella lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1181

Scuola semigratuita di violino piano-forte, mandolino, chitarra e chitarra per signorine e ragazzi/e a qualunque ora anche a domicilio. Prof. di Bologna e Foglia via Carlo Alberto 4 int. 6. 1104

Impieghi Abbonisti all'Avvisatore Impieghi Anno L. 4. Pubblica tutti i concorsi ed impieghi governativi, comunali, di pubblico e privato amministrazioni. Spedire ufficio Cilla. Roma. Si manda saggio a chi invia cartolina doppia. 1100

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, concorre nelle spese. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Impiego Primaria Ditta impiegherebbe per ciascuna città, con o senza deposito, persona pratica fare con, contabilità corrispondenza amministrazione. Dirigere lettere non anonime, indicando prezzo ecc. Stella Ferrovia. 1111

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 53 p. 3. 1076

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouve, Officinati ecc.
Carlo Ditta B. Magnani — Insediamenti Bergamo-Treviglio Lodigia.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ricercasi subito buon appartamento 7 camere e cucina bene arredgiate, qualunque posizione non troppo eccentrica. Rivolgere offerte A. C. L. fermo posta. 1107

Cercasi appartamento ammobigliato, indipendente, esposto a mezzogiorno. Da occuparsi il primo di gennaio. Offerte indicando prezzo direttore per mezzo B. C. fermo posta 1113

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento al 1^o piano di 11 vani, signorile a nuovo, espostissimo mezzogiorno, piazza di Torsanguigna in chiavi dal portiere al N. 2-6 via S. Apollinare.

Corso 101 Appartamento signorile al 3^o piano undici camere oltre cucina e ingresso, tre cessi nuovissimi, terrazza sul Corso, terrazzina interna acqua Marcia, Trevi, condotture gas, campanelli elettrici. 1101

Si affitta l'antica pefteria cucinaaste detta degli Artisti, via Tomacelli 125 tre vani, cucina, cantina, due acque e cortile. Locali terreni si affittano Piazza Capello 53. 1112

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate; a volendo, anche pensione

D' affittarsi in via della Guardiola N. 15 e 16 Vasti locali terreni con grandi sotterranei, e con locali da adibirsi per abitazione disponibili per la fine d'anno. Per trattative via Uffici Vicario 43.

Via Sistina 42 secondo Capo le Case, appartamento signorile al primo piano composto a mezzogiorno, tredici camere, stanza bagno, stanza da lavare, gas, volendo luce elettrica.

Per uso osteria due locali terreni con camera superiore posti al vicolo della Pace 16 17 presso la chiesa dell' Anima Rivolgersi al portiere N. 14. 1110

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 239, Mariana Dionigi 25 Tritone 108, Amedeo 77. Due vagoni vino bianco, rosso, frizzante. Fattorie Rodolfi, e Malacchini Fiasco 1,00 1,10 e più. 1093

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane signora distinta, bella presenza cerca posto come governante, presso persona nobile, italiana, o straniera. Disposta viaggiare. Indirizzarsi S. R. 129 posta restante. 1109

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 58. La lezione (tedesco, francese, italiano) una lira. Traduzioni qualunque materia. Corsi. 1118

Distinta signorina da lezioni private tedesco, francese, italiano, e fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. classe, sono compresi 11 francesco. Dirigersi via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Gentleman desidera conversation lessons from an english or american Lady D. N. 26 ferme posta. 1116

Lingua francese Lingua inglese Caso elegantare e di perfezionamento e conversazione, in lezioni private. Spesa minima. Presso il prof. palestato cav. Capel. Piazza Vittorio Emanuele 146. 1110

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

D'affittarsi una camera elegantemente mobiliata con letto matrimoniale e due lettini, esposta a mezzogiorno con due finestre sulla strada. Via Tritone 93, p. p. si affitta anche a giorni. 1099

Grande camera mobiliata con due finestre a mezzogiorno. Unico affitto presso distinta famiglia. Portiere Sensompagni N. 53. 1113

Appartamento libero, o camere bene mobiliate, distinta famiglia, arie, sole, massimo lire 23 a camera, scrata lire 4, volendo pensione. Via Porta Pinciana 30C. Interno 2.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Carta Se libera, attendeteci guarantate. Se troverai piccolo segnale contrarii, allora cinquantacinque. Rispondi subito, procurerò essere puntuale. B... 1112

Anellino Questo frate, lieto per tutti, furono e saranno ne tristissime per chi adorasteci non può avvicinarti. Almeno pensami sempre. Accetta auguri vivissimi e mille amorosissimi. 1112

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Esce in tutte le città d'Italia